

COMUNE DI MOLFETTA



CITTÀ DI  
MOLFETTA

Seduta  
Consiliare del  
2 Agosto 2022

## Sommario

Punto n. 1 all’Ordine del Giorno: “Esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità dei Consiglieri eletti e surroganti. Convalida articolo 41 del D. LGS n.267/2000” .....	4
Punto n. 2 all’Ordine del Giorno: “Giuramento del Sindaco, articolo 50, comma 11 del Decreto Legislativo n. 267/2000” .....	7
Punto n. 3 all’Ordine del Giorno: “Elezione del Presidente del Consiglio, articolo 40, comma 2 del Decreto Legislativo n.267/2000 E articolo 26 dello Statuto comunale” .....	8
Punto n. 4 all’Ordine del Giorno: “Elezione di numero 2 Vicepresidenti del Consiglio Comunale di cui un’espressione della minoranza, articolo 26, comma 4 dello Statuto comunale” .....	12
Punto N. 5 dell’Ordine del Giorno: comunicazione del Sindaco sulla composizione della Giunta, articolo 46, comma 2 del Decreto Legislativo n. 267/2000.....	15
Punto n. 6 all’Ordine del Giorno: elezione della Commissione elettorale comunale, articolo 41, comma 2 del Decreto Legislativo numero 267/2000.....	15
Punto n. 7 all’Ordine del Giorno: “Presentazione da parte del Sindaco delle linee programmatiche relative alle azioni e i progetti da realizzare nel corso del mandato, articolo 46, comma 3, Decreto Legislativo n.267 e articolo 49 dello Statuto comunale” .....	19
Punto n. 8 all’Ordine del Giorno: Determinazioni degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune e del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni – art.42, lett. m) del D.Lgs n. 267/2000 e art. 30 comma 3° dello Statuto Comunale.....	64

***I Lavori del Consiglio Comunale iniziano alle 16:33.***

**Sindaco Tommaso Minervini**

Buonasera tutti Sigg. Consiglieri. Saluto tutti i Consiglieri come da educazione istituzionale perché io non scordo questo tipo di educazione istituzionale e metto alle spalle le polemiche, probabilmente a differenza di tanti altri. Come per legge io debbo, il Sindaco convoca la seduta di primo Consiglio entro i dieci giorni dalla proclamazione e per i dieci giorni successivi, che scadono proprio oggi. La prima seduta di Consiglio Comunale è presieduta dal Consigliere anziano, il Consigliere Anziano per legge è colui il quale assomma la maggior cifra della individuale che è ottenuta dalla lista più i voti di preferenza. In prima battuta lo era l'ex Consigliere comunale Nicola Piergiovanni che è stato eletto come diremo fra poco Assessore, e quindi come per legge l'Assessore, il Consigliere anziano è il Consigliere Robert Amato a cui ovviamente cedo la parola per cominciare questa seduta.

**Consigliere anziano Robert Amato**

Buonasera. Prego il Segretario di effettuare l'appello.

*[Il Segretario Generale procede all'appello]*

**Segretario Generale Ernesto Lozzi**

presenti 24, assenti 1 (Mastropasqua) c'è la presenza del numero legale.

**Consigliere anziano Robert Amato**

La seduta è valida. Innanzitutto voglio salutare tutto il... Mi dicono che è tutto ~~ap~~ posto per quanto riguarda la diretta streaming, ovviamente parliamo quanto più possibile vicino al microfono quando ci sono gli interventi. Sono le 16:33 di martedì 2 agosto. Innanzitutto volevo salutare tutto il pubblico presente, il pubblico che ci sta seguendo via streaming, il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri, il personale amministrativo con a capo il Segretario Generale e sono onorato di presiedere e di aprire questo Consiglio in questa prima legislatura.

**Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: "Esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità dei Consiglieri eletti e surroganti. Convalida articolo 41 del D. LGS n.267/2000".**

**Consigliere anziano Robert Amato**

Quindi vado con il primo punto all'ordine del giorno: "esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità dei Consiglieri eletti e surroganti. Convalida articolo 41 del D. LGS n. 267/2000". Premesso che in data 12 giugno 2022, successivo turno di ballottaggio del 26 giugno 2022, si sono svolte le consultazioni per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale di Molfetta per il mandato amministrativo 2022 - 2027. Dato atto che, dal verbale dell'ufficio elettorale centrale in data 5 luglio 2022 è risultato eletto il Sindaco signor Tommaso Minervini e conseguentemente ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. numero 570/1960 e per gli effetti di cui all'articolo 73 comma 10 del Decreto Legislativo N. 267/2000 sono stati proclamati, emessi in data 15 luglio 2022 alla carica di Consigliere comunale numero 3 candidati Sindaci non eletti, Drago Pasquale, Mastropasqua Pietro e Infante Giovanni, nonché il seguente numero di rappresentanti per ciascuna lista ammessa alla assegnazione dei seggi: maggioranza numero lista 21 Cuore Democratico numero seggi 2; numero lista 23 Insieme per la Città numero seggi 2; numero lista 18, Minervini Sindaco, numero seggi 2; numero lista 20, Molfetta Popolare numero seggi 2; numero lista 22, Ala democratica numero seggi 2; numero lista 17 Molfetta al centro numero seggi 1; numero lista 15 Avanti Molfetta numero seggi 1; numero lista 19, Patto Comune numero seggi 1; numero lista 24 Molfetta che vogliamo numero seggi 1; numero lista 25 Molfetta in azione numero seggi 1. Minoranza, candidato Sindaco Drago Pasquale numero seggi 1, numero lista 4 Partito Democratico numero seggi 1; numero lista 6 Rinascere numero seggi 1; numero lista 3, lista Drago Sindaco numero seggi 1. Candidato Sindaco MastroPasqua Pietro numero seggi 1; numero lista 10 Obiettivo Molfetta, numero seggi 1; numero lista 7 Molfetta Nostra numero seggi 1; numero lista 12 Fratelli d'Italia numero seggi 1. Candidato Sindaco Infante Giovanni numero seggi 1.

Dato atto che con provvedimento del Sindaco sotto indicati sono stati nominati Assessori i seguenti Consiglieri eletti Minuto Anna Carmela, lista Patto Comune prima Molfetta; Spadavecchia Vincenzo lista Molfetta al Centro con Minervini Sindaco; Rossiello Giacomo lista Avanti Molfetta; Piergiovanni Nicola, lista Cuore Democratico con Minervini Sindaco; De Candia Sergio lista Molfetta che vogliamo con Minervini Sindaco che hanno accettato la nomina e che pertanto subentrano i primi tre non eletti delle corrispondenti liste elettorali, rispettivamente nelle persone del signor Fiorentino Angelo, Germano Carmela, Lanza Girolamo Viktor, Facchini

Giovanni, De Palma Francesca. Si propone quindi di deliberare automatica cessazione dalla carica di Consigliere comunale dei soggetti nominati Assessori signori Minuto Anna Carmela, lista Patto Comune Prima Molfetta, Spadavecchia Vincenzo lista Molfetta al centro con Minervini Sindaco, Rossiello Giacomo lista Avanti Molfetta, Piergiovanni Nicola lista Cuore Democratico con Minervini Sindaco, De Candia Sergio lista Molfetta che Vogliamo con Minervini Sindaco, e del contestuale subentro in Consiglio tra i primi non eletti delle corrispondenti liste elettorali come indicato in premessa dei signori Fiorentino Angelo, Germano Carmela, Lanza Girolamo Viktor, Facchini Giovanni, De Palma Francesca; di surrogare il Consigliere rinunciatario candidato Sindaco, il signor Drago Pasquale con il primo tra i non eletti che nell'ambito della lista tra quelli collegati al stesso candidato Sindaco eletto Consigliere, presenta il più alto tra i quozienti che non hanno dato luogo all'attribuzione dei seggi con il signor Gagliardi Domenico; di convalidare l'elezione del Sindaco il signor Minervini Tommaso proclamato dall'ufficio centrale elettorale in data 05 luglio 2022; di convalidare a seguito delle consultazioni amministrative del 12 giugno 2022 e dal turno di ballottaggio del 26 giugno 2022, l'elezione alla carica di Consigliere comunale per il quinquennio 2022 - 2027 i signori Consiglieri comunali di seguito elencati: giusto verbale dell'ufficio centrale elettorale a seguito dell'automatico subentro di numero 5 Consiglieri cessati ex legge per nomina a componenti della Giunta comunale e della surroga di numero 1 Consiglieri rinunciatari. Quindi Consigliere Mastropasqua Pietro, lista candidato Sindaco; Infante Giovanni, lista candidato Sindaco; Facchini Giovanni lista Cuore Democratico; Amato Angela Maria Rosaria lista Cuore Democratico; Petruzzelli Annalisa, lista insieme per la città; Salvemini Giacomo lista Insieme per la Città; De Gioia Onofrio lista Minervini Sindaco; Ginosa Elena, lista Minervini Sindaco; Amato Robert lista Molfetta Popolare; Poli Maridda Maria lista Molfetta Popolare; Paparella Vito Corrado, lista Ala Democratica; Crocifero Antonia, lista Ala Democratica; Germano Carmela, lista Molfetta al Centro; Lanza Girolamo Viktor, lista Avanti Molfetta; Fiorentino Angelo, lista Patto Comune; De Palma Francesca lista Molfetta che Vogliamo; Ancona Antonio, lista Molfetta in azione; Gagliardi Domenico lista Molfetta libera, Area Pubblica, Sinistra Italiana; Azzollini Gabriella, Partito Democratico; Spaccavento Felice Antonio, lista Rinascere; Rutigliano Sergio Roberto lista Drago Sindaco; Germinario Ippolita, lista Obiettivo Molfetta; Binetti Mauro, lista Molfetta nostra; Logrieco Adamo, lista Fratelli d'Italia. Di dare atto che il Sindaco e i sopra elencati Consiglieri comunali non si trovano in situazioni di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità e inconfiribilità previsti dal Decreto Legislativo numero 267/2000, dal Decreto Legislativo 31/12/2012 numero 235 e dal Decreto Legislativo 08 - 04 del 2012. Quindi se non ci sono interventi pongo in votazione il provvedimento.

Favorevoli? All'unanimità. Consigliere Facchini.

**Consigliere Giovanni Facchini**

Grazie Presidente. Chiedo l'immediata esecutività del provvedimento.

**Consigliere anziano Robert Amato**

Votiamo l'immediata eseguibilità del provvedimento. Unanimità. Il provvedimento è esecutivo.

**Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: "Giuramento del Sindaco, articolo 50, comma 11 del Decreto Legislativo n. 267/2000".**

**Consigliere anziano Robert Amato**

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: "giuramento del Sindaco, articolo 50, comma 11 del Decreto Legislativo n. 267/2000". Quindi ritenuto di dover procedere al predetto adempimento, invito il Sindaco a pronunciare la seguente formula di giuramento: Giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana". Invito il Sindaco a indossare la fascia.

**Sindaco Tommaso Minervini**

Il giuramento è breve ma come dire gli impegni sono molto più profondi e in questo giuramento che tanti servitori dello Stato hanno fatto all'inizio delle proprie attività istituzionali e tanti di noi come prima era in uso, anche nelle attività professionali pubbliche. Quindi davanti a questa città giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana.

**Consigliere anziano Robert Amato**

Udito il giuramento pronunciato ad alta voce dal Sindaco, il Consiglio dà atto dell'avvenuto giuramento del Sindaco in ottemperanza al disposto del citato articolo 50, comma 2 del Testo Unico, Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

**Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: "Elezione del Presidente del Consiglio, articolo 40, comma 2 del Decreto Legislativo n.267/2000 e articolo 26 dello Statuto comunale".**

**Consigliere anziano Robert Amato**

Punto numero 3 all'Ordine del Giorno: elezione del Presidente del Consiglio, articolo 40, comma 2 del Decreto Legislativo n.267/2000 e articolo 26 dello Statuto comunale. L'articolo 26 dello Statuto ed in particolare il comma che così recita: "il Presidente eletto dal Consigliere comunale nella prima seduta dopo le operazioni di convalida e surroga dei Consiglieri, a maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati. Qualora nella prima votazione non si raggiunga la predetta maggioranza, si procederà nella stessa seduta all'elezione del Presidente a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati". Quindi costituisco il seggio, prego i Consiglieri De Palma e Logrieco di assistere per quanto riguarda la costituzione, l'operazione di voto. Prego il signor Aldo di consegnare le schede e costituire il seggio. Il Segretario procederà a chiamare i singoli Consiglieri per depositare il proprio voto nell'urna. Prego Segretario.

**Segretario Generale Ernesto Lozzi**

Minervini Tommaso, Amato Robert; Amato Angela Maria Rosaria; Facchini Giovanni; Petruzzelli Annalisa; Paparella Vito Corrado; De Gioia Onofrio; Ginosa Elena; Salvemini Giacomo; Poli Maridda Maria; Crocifero Antonia; De Palma Francesca; Germano Carmela; Ancona Antonio; Lanza Girolamo Viktor; Fiorentino Angelo; Azzollini Gabriella; Spaccavento Felice Antonio; Rutigliano Sergio Roberto; Gagliardi Domenico; Mastropasqua Pietro assente; Germinario Ippolita; Binetti Mauro; Logrieco Adamo; Infante Giovanni. Votanti 24.

**Consigliere anziano Robert Amato**

Potete raggiungermi così procediamo allo scrutinio.

Amato Robert, bianca, bianca, Robert Amato, Robert Amato, Robert Amato, Amato Robert, Robert Amato, Robert Amato, Robert Amato, Amato Robert, bianca, Amato, Robert Amato, Bianca, Robert Amato, Robert Amato, bianca, Amato Robert, bianca, bianca, bianca, Robert Amato, Amato Robert.

Risultati di questa prima votazione sono 8 schede bianche e 16 voti per Amato Robert quindi si dovrà procedere alla seconda votazione, chiedo a Aldo di distribuire le schede.

**Consigliere Giovanni Facchini**

Presidente giusto una precisazione prima della nuova votazione. Siccome abbiamo un caso di omonimia, pregherei i Consiglieri di mettere nome e cognome. Grazie



Presidente.

**Consigliere anziano Robert Amato**

Prego.

**Consigliera Maridda Poli**

Segretario forse nello spoglio non andrebbero imputati 16 voti ad Amato Robert? Dovrebbe fare 15 voti Amato Robert, uno solo Amato e gli altri le schede.

**Consigliere anziano Robert Amato**

Perché c'è un caso di omonimia. Quindi rettifico il risultato della prima votazione, i voti per Amato Robert sono 15, c'è una scheda nulla, e sempre 6 schede bianche. 8 bianche. Sono state consegnate tutte le schede? Se gli scrutatori sempre De Palma e Logrieco si possono avvicinare. Procediamo con l'appello per i voti per la consegna delle schede.

**Segretario Generale Ernesto Lozzi**

Minervini Tommaso; Amato Robert; Amato Angela Maria Rosaria; Facchini Giovanni; Petruzzelli Annalisa; Paparella Vito Corrado; De Gioia Onofrio; Ginosa Elena; Salvemini Giacomo; Poli Maridda Maria; Crocifero Antonia; De Palma Francesca; Germano Carmela; Ancona Antonio; Lanza Girolamo Viktor; Fiorentino Angelo; Azzollini Gabriella; Spaccavento Felice Antonio; Rutigliano Sergio Roberto; Gagliardi Domenico; Mastropasqua Pietro assente; Germinario Ippolita; Binetti Mauro; Logrieco Adamo; Infante Giovanni. 24 votanti.

**Consigliere anziano Robert Amato**

Prego i Consiglieri Logrieco e De Palma di raggiungermi. Bianca, bianca, bianca, Robert Amato, Amato Robert, Robert Amato, Amato Robert, Robert Amato, Robert Amato, Robert Amato, Robert Amato, Amato Robert, bianca, Amato Robert, bianca, Robert Amato, Amato Robert, Amato Robert, Amato Robert, Amato Robert, bianca, bianca, bianca, Robert Amato.

La seconda votazione dà come risultato 16 voti al Consigliere Robert Amato e 8 schede bianche. La maggioranza richiesta era quella assoluta 13 voti, quindi viene proclamato Presidente del Consiglio Comunale il Consigliere Robert Amato.

**Presidente Robert Amato**

Grazie per tutto quanto espresso, si intende, abbiamo nominato il Presidente del Consiglio. Consigliere Ancona.

**Consigliere Antonio Ancona**

Presidente, chiedo l'immediata eseguibilità del provvedimento.

**Presidente Robert Amato**

Votiamo l'immediata eseguibilità del provvedimento. Favorevoli? Unanimità. Quindi il provvedimento è immediatamente esecutivo. Permettetemi di esprimere un mio pensiero per quanto riguarda la mia elezione. Egregi colleghi Consiglieri, signor Sindaco, signori Assessori della Giunta, cittadini di Molfetta, lasciate che esprima il mio più grande orgoglio per assumere oggi la carica di Presidente del Consiglio Comunale di Molfetta, città verso cui nutro un amore profondo. Voglio ringraziare tutti i miei colleghi della maggioranza che hanno espresso il loro voto nei miei confronti, riponendo in me la loro fiducia, voglio ringraziare anche i colleghi della minoranza che avendo votato scheda bianca, hanno comunque dato un segnale importante per questa Presidenza che apprezzo. Voglio ringraziare tutti i cittadini molfettesi che hanno risposto fiducia in me eleggendomi Consigliere comunale, con un riscontro di preferenze che mai avrei immaginato, una fiducia che non ho intenzione di tradire. Sono ben conscio del ruolo importante e delicato che da questo momento vado a ricoprire, lo faccio con estrema umiltà, essendo consapevole che come Consigliere eletto alla mia prima esperienza, tanto da imparare e in questo sono certo che i colleghi Consiglieri non faranno mai mancare il loro supporto a questa Presidenza. Altresì sono fermamente determinato e pronto ad assicurare che in questo Consiglio Comunale sia assicurata pari dignità a tutti i Consiglieri comunali, sia di maggioranza ma soprattutto di minoranza e grazie anche all'aiuto dei miei due Vicepresidenti con cui ci sarà profonda collaborazione, metterò tutto il mio impegno affinché i diritti e i doveri di tutti i miei colleghi Consiglieri comunali possono essere garantiti con imparzialità secondo i Regolamenti e che il ruolo del Consigliere comunale possa essere valorizzato e non svilito. Il compito che ci attende in questi cinque anni è arduo e faticoso e pieno di insidie ma altrettanto affascinante e stimolante e attraverso i lavori di questo Consiglio Comunale dobbiamo assicurare alla città la fase di continuità e lo stesso tempo cambiamento per cui i cittadini ci hanno votato. Dobbiamo portare a termini i progetti iniziati e provare quelli in cantiere. Come Presidente ho molto a cuore la redazione e approvazione del nuovo Regolamento del Consiglio Comunale che potrà assicurare al Consiglio procedure più snelle e spedite e che sia più al passo con i tempi che cambiano velocemente. Se da una parte ruolo della maggioranza sarà quello di impulso all'attività amministrativa, d'altra parte il ruolo della minoranza dovrà essere quello del controllo e perché no della preposizione nel pieno rispetto delle parti. Auspico, seppure nella diversità delle vedute che separa questa maggioranza da questa minoranza, seppure alle volte con

dibattito che potrà essere aspro e dei toni accesi, che tutti i Consiglieri comunali tengano sempre un comportamento decoroso e rispettoso nei confronti delle istituzioni qui presenti e nei confronti dei colleghi Consiglieri. Non ho dubbi che questo avverrà, se ciò non accadesse questa Presidenza sarà decisa a far sì che viga il rispetto tra le parti. Faccio i miei più sentiti auguri a tutti i colleghi Consiglieri, agli Assessori, al signor Sindaco, al personale amministrativo rappresentato dal Segretario Generale e un augurio di cuore ai Consiglieri alla loro prima esperienza in questo Consesso. Ricoprire questo incarico prestigioso, vuol dire avverare un sogno per chi come me con passione da ragazzo seguiva i lavori del Consiglio Comunale dall'altra parte, quella dei cittadini e si impegnava nella politica locale, seguendo l'esempio di famiglia. Mai avrei immaginato un giorno di potere presiedere questo Consesso. Dobbiamo pertanto sentire forte questa responsabilità di rappresentare una grande città come Molfetta e la responsabilità più grande sarà quella di amministrare al meglio, seguendo principi di correttezza, onestà e buona politica. Auguro pertanto a tutti voi un buon e proficuo lavoro. Grazie.

**Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: "Elezione di numero 2 Vicepresidenti del Consiglio Comunale di cui un'espressione della minoranza, articolo 26, comma 4 dello Statuto comunale".**

**Presidente Robert Amato**

Passiamo al punto 4 all'ordine del giorno: "elezione di numero 2 Vicepresidenti del Consiglio Comunale di cui un'espressione della minoranza, articolo 26, comma 4 dello Statuto comunale". Faccio una premessa, sapete bene che qui c'è un'incongruenza con l'articolo 26 comma 4 dello Statuto comunale per prassi stabilita o comunque diciamo richiamando le precedenti deliberazioni consiliari numero 22 del 04/08/2006 n. 28 del 20/06/2008 si stabilisce che per dare la possibilità alla minoranza di eleggere un Vicepresidente si attueranno due votazioni. Quindi nella prima votazione dove eleggiamo il Vicepresidente della maggioranza, la minoranza dovrebbe consegnare scheda bianca e al contrario quando eleggiamo il Vicepresidente della minoranza la maggioranza consegnerà scheda bianca. Vado a costituire il seggio, chiamo come scrutatori la Consigliera Crocifero e il Consigliere Gagliardi. Prego Aldo di consegnare le schede. Quindi ricordo procediamo adesso con la votazione del Vicepresidente della maggioranza. Se le schede sono state consegnate tutte, possiamo procedere all'appello per la consegna della scheda nell'urna. Prego Segretario.

**Segretario Generale**

Minervini Tommaso; Amato Robert; Amato Angela Maria Rosaria; Facchini Giovanni; Petruzzelli Annalisa; Paparella Vito Corrado; De Gioia Onofrio; Ginosia Elena; Salvemini Giacomo; Poli Maridda Maria; Crocifero Antonia; De Palma Francesca; Germano Carmela; Ancona Antonio; Lanza Girolamo Viktor; Fiorentino Angelo; Azzollini Gabriella; Spaccavento Felice Antonio; Rutigliano Sergio Roberto; Gagliardi Domenico; Mastropasqua Pietro assente; Germinario Ippolita; Binetti Mauro; Logrieco Adamo; Infante Giovanni. 24 votanti.

**Presidente Robert Amato**

Se gli scrutatori possono avvinarci alla Presidenza con l'urna. Bianca, Vito Paparella, bianca, bianca, bianca, bianca, bianca, Paparella Vito, Vito Paparella, Paparella Vito, Vito Paparella, bianca, Paparella Vito, Vito Paparella, bianca, Vito Paparella, Paparella Vito, Paparella, Vito Paparella, Paparella, Paparella, Paparella Vito, Vito Paparella, Vito Paparella.

Dal risultato della votazione 16 voti per Paparella Vito, 8 schede bianche, faccio i miei auguri al Consigliere Paparella Vito. Se i colleghi scrutatori possono rimanere, procediamo con la votazione per eleggere il Vicepresidente della minoranza, se Aldo può distribuire... prego Consigliere Logrieco.

**Consigliere Adamo Logrieco**

Grazie Presidente, signori Consiglieri. Ci tenevo soltanto a nome del gruppo di Fratelli d'Italia e degli altri gruppi consiliari del centro destra in relazione alla dichiarazione di voto relativa all'elezione del Vicepresidente della minoranza che non abbiamo concordato con le altre minoranze alcunché, non ci teniamo a prendere medagliette o strapuntini vari quindi decidiamo fin da ora di esprimerci con scheda bianca. Grazie.

**Presidente Robert Amato**

Grazie Consigliere Logrieco.

**Consigliere Antonio Ancona**

Presidente mi scusi, chiedo cinque minuti di sospensione.

**Presidente Robert Amato**

Stiamo votando. Possiamo procedere con la consegna delle schede. Prego Segretario.

**Segretario Generale Ernesto Lozzi**

Minervini Tommaso; Amato Robert; Amato Angela Maria Rosaria; Facchini Giovanni; Petruzzelli Annalisa; Paparella Vito Corrado; De Gioia Onofrio; Ginosa Elena; Salvemini Giacomo; Poli Maridda Maria; Crocifero Antonia; De Palma Francesca; Germano Carmela; Ancona Antonio; Lanza Girolamo Viktor; Fiorentino Angelo; Azzollini Gabriella; Spaccavento Felice Antonio; Rutigliano Sergio Roberto; Gagliardi Domenico; Mastropasqua Pietro assente; Germinario Ippolita; Binetti Mauro; Logrieco Adamo; Infante Giovanni. Sempre 24 votanti.

**Presidente Robert Amato**

Possiamo procedere con lo scrutinio, prego i Consiglieri di avvicinarsi con l'urna. Gabriella Azzollini, bianca, bianca, bianca, bianca, bianca, bianca, bianca, bianca, bianca, Azzollini Gabriella, bianca, bianca, bianca, bianca, bianca, bianca, Azzollini, bianca, bianca, bianca, bianca, bianca, bianca, Azzollini Gabriella, bianca.

Do il risultato della votazione: 20 schede bianche, 4 voti per Azzollini Gabriella, quindi faccio i complimenti alla Consigliera Azzollini. Il Consiglio delibera di nominare Vicepresidente del Consiglio Comunale, espressione della maggioranza il Consigliere Paparella Vito, di nominare Vicepresidente del Consiglio Comunale espressione della minoranza la Consigliera Gabriella Azzollini. Consigliere Facchini.

**Consigliere Giovanni Facchini**

Grazie Presidente. Chiedo l'immediata esecutività del provvedimento.

**Presidente Robert Amato**

Mettiamo l'immediata esecutività del provvedimento. Favorevoli? All'unanimità. Il Consiglio approva l'immediata esecutività della delibera.

**Punto N. 5 dell'Ordine del Giorno: comunicazione del Sindaco sulla composizione della Giunta, articolo 46, comma 2 del Decreto Legislativo n. 267/2000****Presidente Robert Amato**

Passiamo al punto 5 all'ordine del giorno: "comunicazione del Sindaco sulla composizione della Giunta, articolo 46, comma 2 del Decreto Legislativo n. 267/2000". Prego Sindaco.

**Sindaco Tommaso Minervini**

Presidente e signori Consiglieri a mente del Testo Unico 267/2000 il Sindaco comunica all'aula nella prima seduta di insediamento la composizione della Giunta comunale che con proprio decreto del primo agosto, ha stabilito giusta norma dello Statuto comunale essere in 7 componenti. Pertanto comunico che la Giunta è formata dall'Assessora Minuto Anna Carmela con delega alle attività produttive, ZES, commercio, DUC e relativi specifici finanziamenti PNRR connessi, funzionabilità giardini pubblici, innovazioni tecnologiche, benessere animali, molfettesi nel mondo. Capurso Anna, delega alla socialità e relativi specifici finanziamenti PNRR connessi, pari opportunità, consulta femminile, qualità della vita, promozione del centro storico. De Candia Sergio, Assessore con delega all'urbanistica, funzioni operative partecipate, Personale, relativi specifici finanziamenti PNRR connessi. Piergiovanni Nicola, nominato Assessore con delega ai lavori pubblici e relativi finanziamenti PNRR connessi, altresì con le funzioni di Vicesindaco da esercitare nei modi di legge. Caterina Roselli, Assessora con delega alla Polizia, Ambiente, Città Sane e relativi specifici finanziamenti PNRR connessi e Politiche Giovanili. Rossiello Giacomo, Assessore con delega al Demanio, valorizzazione coste, mobilità costiera, turismo, cultura e relativi specifici finanziamenti PNRR connessi, finanziamenti regionali ed europei. Spadavecchia Vincenzo, Assessore con delega alle strutture sportive e relativi finanziamenti connessi, sport e contenzioso. Questa è la comunicazione ai sensi di legge che si rende al Consiglio Comunale nella prima seduta di insediamento.

**Presidente Robert Amato**

Grazie Sindaco.

**Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: elezione della Commissione elettorale comunale, articolo 41, comma 2 del Decreto Legislativo numero 267/2000.****Presidente Robert Amato**

Se non ci sono interventi passiamo al punto 6 dell'ordine del giorno: "elezione della Commissione elettorale comunale, articolo 41, comma 2 del Decreto Legislativo numero 267/2000". In data 12 giugno 2022 si sono svolte le elezioni amministrative

per l'elezione diretta del Sindaco per il rinnovo del Consiglio Comunale del Comune di Molfetta. Tra gli adempimenti previsti nella prima seduta del Consiglio Comunale il Consesso elegge tra i propri componenti la Commissione elettorale e comunale. È prevista una doppia votazione, la prima per i componenti effettivi e la seconda per i componenti supplenti. Ogni consigliere deve indicare nella scheda un solo nome e va assicurata la presenza della minoranza ai sensi dell'articolo 13 da D.P.R. Numero 2000/123 1967.

**Sindaco Tommaso Minervini**

...cinque minuti di sospensione per organizzare la votazione

**Presidente Robert Amato**

Concedo cinque minuti di sospensione, ci vediamo alle 17...

*Il Consiglio viene sospeso*

**Presidente Robert Amato**

Sono le 17:42 prego il Segretario di procedere all'appello.

*Il Segretario Generale procede all'appello nominale.*

**Segretario Generale Ernesto Lozzi**

24 presenti, 1 assente, c'è il numero legale.

**Presidente Robert Amato**

Possiamo procedere. Allora riprendo con il punto 6, "elezione della Commissione elettorale comunale, articolo 41, comma 2 dal Decreto Legislativo numero 267 del 2000". Ripeto ancora una volta, bisogna fare due votazioni, tre per effettivi e tre per supplenti alla minoranza è assicurata la presenza di un Consigliere in entrambi sia effettivi che supplenti, sono due votazioni distinte e si può esprimere una sola preferenza. Vado a costituire il seggio con i due Consiglieri, Consigliere Facchini, Consigliera Germano. Prego Aldo di distribuire le schede. Consigliere Infante può venire, scusami Gianni. Può partecipare allo scrutinio, con la Consigliera Germano.

**Segretario Generale Ernesto Lozzi**

Si faranno due votazioni distinte, ogni Consigliere esprimerà un voto, poi nella votazione saranno eletti in ordine di numero di voti espressi, due dei Consiglieri di maggioranza e uno della minoranza. Quindi al di là della posizione in



classifica, la minoranza comunque avrà diciamo il Consigliere sia della Commissione come membro supplente che come membro effettivo.

**Presidente Robert Amato**

Possiamo procedere all'appello per la consegna delle schede.

**Segretario Generale Ernesto Lozzi**

Precisiamo che il Sindaco è presente alla seduta, ma non vota per la Commissione elettorale in quanto è Presidente di diritto della Commissione elettorale. Quindi procediamo con Amato Robert, Amato Angela Maria Rosaria, Facchini Giovanni, Petruzzelli Annalisa, Paparella Vito Corrado, De Gioia Onofrio, Ginosa Elena, Salvemini Giacomo, Poli Maridda Maria, Crocifero Antonia, De Palma Francesca, Germano Carmela, Ancona Antonio, Lanza Girolamo Viktor, Fiorentino Angelo, Azzollini Gabriella, Spaccavento Felice Antonio, Rutigliano Sergio Roberto, Gagliardi Domenico, Mastropasqua Pietro assente, Germinario Ippolita, Binetti Mauro, Logrieco Adamo, Infante Giovanni. 24 votanti.

**Presidente Robert Amato**

Prego i Consiglieri di raggiungermi. Bianca, Gagliardi, bianca, bianca, Gagliardi, Ginosa, Ginosa, Gagliardi Domenico, Ginosa, Gagliardi, Ginosa Elena, Ginosa, Ginosa, Poli, Ginosa, Poli, Ginosa, bianca, Poli, Poli, Poli, Poli Maridda, Poli. 8 Ginosa, 4 Gagliardi, 7 Poli, 4 bianche. Ginosa voti 8, Poli voti 7, Gagliardi voti 4, quindi sono eletti due rappresentanti della maggioranza Ginosa e Poli e uno della minoranza il Consigliere Gagliardi come effettivi.

Passiamo alla votazione per quanto riguarda i supplenti.

Possiamo procedere con l'appello per la consegna delle schede.

**Segretario Generale Ernesto Lozzi**

Amato Robert, Amato Angela Maria Rosaria, Facchini Giovanni, Petruzzelli Annalisa, Paparella Vito Corrado, De Gioia Onofrio, Ginosa Elena, Salvemini Giacomo, Poli Maridda Maria, Crocifero Antonia, De Palma Francesca, Germano Carmela, Ancona Antonio, Lanza Girolamo Viktor, Fiorentino Angelo, Azzollini Gabriella, Spaccavento Felice Antonio, Rutigliano Sergio Roberto, Gagliardi Domenico, Mastropasqua Pietro assente, Germinario Ippolita, Binetti Mauro, Logrieco Adamo, Infante Giovanni. 23 votanti.

**Presidente Robert Amato**

Prego i Consiglieri di raggiungermi, scrutatori. Lanza, bianca, Rutigliano, bianca, bianca, Germano, Germano, Germano, Sergio Rutigliano, Rutigliano, Germano, Germano,

Germano, Germano, Lanza, Germano, Lanza, Lanza, Rutigliano, Lanza, Lanza, Lanza, bianca. 7 Lanza, 4 Rutigliano, 4 bianche. Do i risultati di questa votazione per quanto riguarda i Consiglieri supplenti: Germano 8, Lanza 7, Rutigliano 4, schede bianche 4. Quindi sono eletti Consiglieri supplenti, espressione della maggioranza Germano e Lanza e il Consigliere Rutigliano espressione della minoranza. Consigliere Poli.

**Consigliere Maridda Maria Poli**

Chiedo l'immediata esecutività.

**Presidente Robert Amato**

Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? All'unanimità. Il provvedimento è immediatamente esecutivo.

**Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: "Presentazione da parte del Sindaco delle linee programmatiche relative alle azioni e i progetti da realizzare nel corso del mandato, articolo 46, comma 3, Decreto Legislativo n.267 e articolo 49 dello Statuto comunale".**

**Presidente Albert Amato**

Punto 7 dell'ordine del giorno: presentazione da parte del Sindaco delle linee programmatiche relative alle azioni e i progetti da realizzare nel corso del mandato, articolo 46, comma 3, Decreto Legislativo n.267 e articolo 49 dello Statuto comunale. Prego Sindaco.

**Sindaco Tommaso Minervini**

Signori Consiglieri, Presidente, intanto rinnovo il saluto e benvenuto a tutti i Consiglieri comunali di questa consiliatura e auguro a tutti un buon lavoro perché al di là delle posizioni e delle diversità di idee, tutti quanti componiamo quella istituzione democratica che rappresenta la nostra città e che quindi rappresenta un settore e un aspetto costituzionale della catena democratica che la Costituzione compone degli organi in cui è composta la Repubblica e parte proprio dalle Istituzioni comunali. Quindi rinnovo il buon lavoro a tutti i Consiglieri soprattutto ai neo eletti, così come rinnovo il buon lavoro agli Assessori e a tutto l'apparato municipale. Ciò detto, la normativa dispone che il Sindaco nella prima seduta di insediamento del Consiglio Comunale esponga le linee di mandato. Le linee di mandato in questo caso come penso in tutti gli altri casi di insediamento, non possono essere che le linee di mandato presentate all'inizio della campagna elettorale, discusse e approvate di cittadini, perché crediamo se siamo sinceri democratici, dobbiamo credere nell'espressione popolare. Il popolo ha deciso, il popolo si è espresso, e quindi la campagna elettorale mi auguro sia finita e quindi comincia un'attività istituzionale così come il popolo l'ha voluto. Questo sul piano di civiltà democratica. Per cui le linee programmatiche non possono essere che quelle presentate in campagna elettorale e io il programma elettorale l'ho depositato agli atti perché diventino le linee di mandato della intera nostra nuova consiliatura. I punti di questo mandato sono basati su due concetti principali, il lavoro che è una parola nuova ma antica che molti partiti del 900 usavano frequentemente. Oggi nei programmi dei partiti questa parola lavoro mi risulta un po' scomparsa, un po' messa in retroterra e invece io ho già detto in campagna elettorale con tutta la coalizione, sentiti anche tutti gli operatori economici, sociali di questa città che invece la parola d'ordine prioritaria è il lavoro. L'altra parola cui coniugare e declinare il programma di mandato, è quello dell'ambiente, perché il lavoro, la produzione, la crescita deve coniugarsi con l'ambiente. Passiamo subito agli esempi concreti della nostra città, c'è la zona

industriale o artigianale che dir si voglia che ha bisogno di essere raddoppiata, dobbiamo mettere mano a quella che è l'espansione del Pip che avevamo immaginato già nella precedente consiliatura. Per fare questo dobbiamo e stanno per iniziare i lavori di contenimento idraulico del rischio idrogeologico. Con questi lavori sarà consentita l'espansione della zona Pip e quindi i nuovi insediamenti non soltanto nel Pip ma anche nella stessa ASI che oggi ha dei terreni non assegnati per via delle interferenze idrogeologiche. Quindi questo è un tema fondamentale, quello di coniugare lavoro all'ambiente. Perché è importante il lavoro, al di là della condizione generale per cui il lavoro è fondamentale, non esiste vita sociale, vita individuale senza il lavoro. Perché e questo è un fenomeno che non riguarda solo questa città, ma riguarda l'intero paese, abbiamo una decrescita, una denatalità e abbiamo soprattutto nel sud manodopera e mente d'opera che vanno, se non invertiamo questa tendenza offendo nuove opportunità di lavoro come gran parte del sud corre il rischio di trovarsi in una condizione di declino socio economico. Per cui è fondamentale, vitale dare priorità alle attività di espansione del lavoro, coniugandoli con gli interventi ambientali. Un esempio l'ho fatto, ma quando dico lavoro non intendo soltanto la zona industriale e artigianale, intendo tutti quei settori che danno potenzialità di manodopera, quindi intendo il turismo, intendo la stessa cultura, intendo tutte le attività che producono manodopera e mente d'opera. Insieme al Pip e alla zona industriale dobbiamo andare al completamento delle infrastrutture portuali. Un'altra grande infrastruttura portuale che si interseca con l'ambiente è quella che abbiamo cominciato in via assolutamente preliminare ma credo e dobbiamo portarlo a livello formale nei prossimi Consigli Comunali e l'infrastruttura del trasporto merci mare ferrovia che più che prima di dire che è una grande opportunità di lavoro, è una grande opportunità ambientale, perché quella infrastruttura fa risparmiare dai calcoli dei tecnici, 400 tonnellate di CO2 all'anno. Evita il passaggio dei camion che oggi vediamo transitare davanti al Duomo e attraversare la città, crea grandi opportunità e grandi attrattive di insediamento nella nostra zona industriale tal che molte aziende hanno prenotato seppure con attualmente le inibizioni del rischio idrogeologico alcune aree dell'ASI ma anche quelle a farsi di un Pip che in questo momento non c'è, data l'importanza di questa opera, ma ancora più migliorerà la qualità della vita di molti operatori a cominciare dagli autisti perché oggi gli autisti che peraltro il mercato dice che sono in una fase di declino, cioè non si trovano molte possibilità di autisti perché se partono da Molfetta e devono andare a Monaco, devono fare due giorni, quattro giorni lontano lontano. Invece con questo sistema, con il grande hub di Molfetta, Molfetta è al centro della Puglia e già abbiamo tre grandi stazioni logistiche, di grande logistica nella nostra città e avremo quindi un miglioramento non solo della qualità del lavoro ma un aumento notevole dei

lavoratori. Lo studio preliminare, assolutamente preliminare calcola non in fase di costruzione ma in fase di gestione 150 tecnici per la movimentazione. In più l'abbattimento dei costi notevoli del trasporto merci che nelle aziende di trasporto, che fino a poco fa veniva considerata una variabile marginale, è oggi una variabile che incide notevolmente sul prodotto finito. Questo è un altro grande esempio importante. Insieme alle infrastrutture portuali noi abbiamo in mente nel mandato e nel programma che abbiamo presentato, la rivalutazione di tutte le coste e un potenziamento enorme sia delle infrastrutture turistiche ricettivo alberghiero, sia del turismo stesso. In un certo qual modo, quasi in modo - come dire - indipendente, e nonostante tutti i corvi e le critiche negative, Molfetta ha una presenza di forestieri, stranieri, turisti che ovviamente non è il turismo della costiera romagnola o di altri, è un turismo particolare o di poche giornate di presenze ma essendo un centro della Puglia, è un turismo e una presenza di forestieri e di stranieri che può visitare nella stessa giornata il Gargano come il Salento. Fatto sta, il dato oggettivo è che i nostri Bed and Breakfast e come dire sono notevolmente pieni ed è difficile trovare posto. Il che significa che noi dobbiamo potenziare e mettere mano alla rivisitazione delle norme urbanistiche che consentono gli sviluppi necessari sia nel centro storico che le nostre coste. Tenete conto che tutta la costa di ponente sarà completamente rifatta dagli interventi finanziari che abbiamo già ricevuto e di cui un inizio di lavori nella torre Calderina sono già cominciati e come dire, a venire verso la Madonna dei Martiri compreso anche il water front è stato già cantierizzato, noi vogliamo rivalorizzare le coste per potenziare il turismo, sia ponente che a levante andando incontro a quella che è una dinamica che si è naturalmente creata nella nostra città. Insieme a questo l'intensificazione dei nostri monumenti e dei nostri attrattori culturali, uno per tutti il Pulo di cui abbiamo dato opzione per l'acquisto della casina sopra che sta sopra il Pulo erano decenni che c'era questa idea da parte del Comune di Molfetta, è stata realizzata e adesso insieme alle altre strutture Pulo stesso che adesso è riaperto ed è come dire fruito in una maniera rispettosa dell'ambiente secondo i dettami della stessa sovrintendenza archeologica, con la ripresa anche degli scavi che avverrà in accordo con la sovrintendenza archeologica ma anche con l'università di Bari come sempre abbiamo fatto, e quindi il potenziamento dei grandi attrattori culturali Pulo, il Torrione che adesso stiamo completando la ristrutturazione e tutti gli altri interventi andando a professionalizzare quello che è la promozione di questi siti ma anche delle guide turistiche. Diciamo francamente fino a poco tempo fa era una cosa come dire artigianale di volontariato, adesso vogliamo sfruttare (incomprensibile). Tutte queste componenti, insieme anche a quelle sportive nella socialità, perché anche la socialità produce lavoro, anche lo sport produce lavoro, e quindi sono

tutte componenti che vogliamo potenziare perché noi poniamo l'aumento occupazionale di lavoro con una priorità e una necessità assoluta di questa città, insieme alle questioni ambientali come prima dicevo e quindi sia quelle infrastrutture di trasporto ferroviario, sia il turismo che deve andare a riqualificare e a proteggere il nostro sistema costiero, deve essere come dire, potenziato in rispetto alle condizioni ambientali. Negli anni precedenti abbiamo posto mano a una grande, una grande protezione ambientale che è il nostro depuratore per il quale adesso negli ultimi anni l'Arpa dà la qualifica del nostro mare di eccellente, compresa la parte di ponente che è la foce dello scarico e del depuratore di Molfetta e del depuratore consortile Ruvo - Terlizzi. A questo proposito in questa consiliatura dobbiamo completare e portare a compimento quella che era stata una grande intuizione, una grande necessità e una grande opera che avevamo, si era pensata molti decenni prima, cioè un ulteriore affinamento delle acque di depurazione, non soltanto di Molfetta ma anche di Ruvo e Terlizzi per utilizzarlo in agricoltura, perché questo significa migliorare la qualità dell'acqua nel mare, ma nel momento cui si chiude il ciclo, significa chiudere i pozzi artesiani che portano ovviamente criticità alle falde acquifere e quindi andare a diminuire i costi delle acque nella stessa agricoltura per la quale oggi il Consorzio di bonifiche e qui apro una piccola parentesi, vedo qui il Consigliere regionale o comunque mi auguro che il Consiglio regionale ponga mano a questa vecchia Istituzione che è quella del Consorzio delle bonifiche in una maniera più attiva e più partecipativa dei problemi dell'agricoltura della nostra città. Siamo in un periodo come dire, abbastanza critico, se vedete ogni giorno nei telegiornali nel nord siamo alla emergenza della siccità, noi ancora non abbiamo o l'abbiamo in parte questo tipo di criticità ma non possiamo aspettare che arrivi per cui dobbiamo velocizzare e subito dopo il ferragosto ho già appuntamento con AQP per portare l'esecutivo perché all'epoca il buon Giannini, Assessore ai lavori pubblici credo della Regione Puglia, finanziò quest'opera, confermato anche dalla Barbanente credo, e che quindi sono a disposizione di AQP da tempo e Consorzio Bonifiche, questi finanziamenti ci devono portare l'esecutivo, dobbiamo fare questi lavori perché sono lavori importantissimi non solo per l'agricoltura ma per l'ambiente, e quindi per l'economia. La stessa agricoltura con, e questo lo dice la Coldiretti nazionale che fa i conti sulla logistica, la logistica ma lo stesso Governo Draghi ha lanciato la sfida, ma credo tutti gli altri Governi che verranno sulla transazione ecologica e sulla logistica, il problema della logistica anche alla luce di quello che sta succedendo nel mondo, nella guerra e come vedete la grande notizia di cronaca qual è, che una nave si sta spostando da Odessa per venire in Europa a portare il grano. Questi problemi non sono lontani da noi, questi problemi stanno vicini a noi. Sarà una consiliatura difficile, non soltanto per come è

cominciata nella campagna elettorale violenta che io mi auguro si possa concludere, ma perché siamo in una condizione internazionale, niente affatto facile e non è affatto vero che questo non ci riguarda. La guerra ucraina ci riguarda eccome, nelle vostre famiglie ma nelle bollette comunali i costi dell'energia sono schizzati alle stelle, tant'è che una delle prime manovre che faremo subito la pausa estiva, sarà quella di mettere nel bilancio di rivedere il bilancio per dare fondi ai costi energetici dell'elettricità e del gas, perché si prepara un inverno difficile, duro se questa maledetta guerra non finisce questi sono problemi critici enormi. Non solo, sono aumentate tutte le materie prime, tant'è tutte le imprese stanno chiedendo aumenti nelle Opere Pubbliche in corso, tant'è lo stesso Governo ha emanato un decreto, il cosiddetto Aiuti, Decreto Aiuti 1 e decreto Aiuti bis che cui concede tout court una maggiorazione del 20% a tutte le imprese che stanno facendo lavori pubblici, e l'altro giorno in Consiglio regionale hanno approvato in nuovo prezzario dei lavori pubblici aggiornato, che ovviamente fa schizzare di oltre il 20% tutti i lavori pubblici esistenti. Capite bene, non Molfetta ma tutti i Comuni d'Italia, soprattutto i Comuni del sud si troveranno a fare i conti non soltanto con le opere a farsi, ma con le opere in corso a un aumento di costi considerevole, il Governo ha messo a disposizione un fondo per il quale entro il 31 agosto, qui mi rivolgo ai Dirigenti di essere diligenti a fare le domande e quindi anche ai nuovi Assessori di essere rigidi a fare le domande per attingere a questo fondo. Io immagino quante Opere Pubbliche in Italia ci sono, questo fondo non credo che sarà macroscopico, ci vuole un'altra finanziaria per finanziare questo fondo, pensate alle grandi Opere Pubbliche sparse in Italia per quanto ci riguarda il porto e annessi e connessi e le tante Opere Pubbliche, e quindi sono gli effetti diretti e immediati che quella guerra, quella condizione economica internazionale pesa sulle vite nostre e sui bilanci comunali. Ecco perché per noi coniugare lavoro e ambiente è una cosa fondamentale. Poi una novità che abbiamo annunciato nella campagna elettorale e che quindi depositiamo oggi che diventano linee di mandato. Ho parlato prima dell'energia. Anche noi, tutte le comunità e anche le singole famiglie devono cominciare a pensare a come risparmiare energia. Allora noi proponiamo una cosa che ovviamente non è una cosa originale nostra, ma è una proposta che sta prendendo piede in Italia, in Europa, in Italia è codificata sin dal 2020 e sono le cosiddette comunità energetiche. Dobbiamo imparare a risparmiare energia, tant'è che abbiamo disposto sin dal mese scorso che la pubblica illuminazione venga spenta un'ora prima di mattino, qualcuno ha protestato ma io ho risposto se questa guerra continua e questo trend continua, altro che un'ora prima, come il Sindaco di Milano ha già disposto per un razionamento dell'acqua pubblica, come in tutte le capitali europee sta avvenendo, come purtroppo potrebbe avvenire da noi in tutte le città sull'acqua e sull'energia. Allora ecco che dobbiamo

mettere su un tavolo tecnico importante, aperto a tutte le forze qui presenti e comunque tutte le forze tecnico e professionali, perché dobbiamo creare queste comunità energetiche da fonte rinnovata. Che cosa sono? Sono che ci mettiamo insieme e quindi chi produce questa energia viene consumata da queste comunità. Noi un primo esperimento pensiamo di farlo per esempio per farvi capire al mercato ortofrutticolo, un altro esperimento si può fare in alcune zone della stessa zona industriale, un altro esperimento si può fare per alcuni gruppi di istituti pubblici ma dobbiamo por mano quanto prima a queste nuove esperienze che la legge consente che siamo ripeto ai primi anni di esperimento, la normativa è del 2020, siamo al 2022 ma dobbiamo por mano ricorrere a queste comunità energetiche comunque a tutte le attività che pongono il problema del risparmio energetico, che non è soltanto un fatto di strutture, è anche un fatto di mentalità e di culture per cui - come dire - l'idea dell'ultima parte del 900 per cui possiamo consumare risorse a quante ne vogliamo, a come ne vogliamo tanto non che ne frega niente, questo concetto deve cambiare, deve cambiare e ce lo sta sbattendo in faccia la realtà internazionale e la realtà europea dove andiamo verso forti ridimensionamenti di distribuzione energetica di tutte le fonti di energia. È ovvio che dobbiamo pensare al rinnovabile, dobbiamo pensare a altre forme e cominceremo noi - come già stiamo facendo - per cui ogni struttura sportiva, ogni struttura pubblica proviamo a collocare gli impianti fotovoltaici per assumere e risparmiare energia così come avviene nella nostra sede comunale vedete il tabellone, così lo stiamo facendo per le strutture sportive e così via. Questo io mi auguro che ci sia grande condivisione perché subito dopo la pausa estiva proporrò una Commissione tecnica avanzata. Ovviamente con il lavoro dicevo prima, non è soltanto la zona industriale, è commercio, è turismo, è sport e socialità. Anche nella socialità abbiamo avuto tre finanziamenti di PNRR europeo, 750 più 750, più 200.000,00 Euro e siamo stati chiamati a essere capofila oltre il nostro ambito, in quanto la Regione Puglia, non noi, la Regione Puglia ci ha riconosciuto come un settore di socialità virtuoso e quindi capace di sfruttare i finanziamenti regionali ed europei e quindi ci ha indicato come capofila non soltanto nell'ambito Molfetta Giovinazzo ma anche di quello di Bitonto e per un settore quello del varnout(?) degli operatori compreso anche Monopoli e il suo ambito. Molti sono gli interventi nuovi e di inversione culturale che il settore socialità ha fatto, dal mero assistenzialismo ai servizi alla persona, vi cito solo alcuni a memoria senza tediarvi, potete tranquillamente leggerli nella relazione depositata agli atti, e sono il pronto intervento sociale che è un servizio che non era presente, che è presente soltanto delle grandi città in cui si può tranquillamente nei momenti, diciamo anche la notte, nei giorni festivi, qualunque situazione di criticità risponde un operatore del numero verde con un back office (incomprensibile) di pronto intervento. A



questo è collegato l'housing sociale, l'housing abitativo scusate, che insieme alle altre figure, agli altri servizi che noi avevamo che era l'adozione abitativa, contributi e quant'altro, abbiamo sistemato situazioni disperate di gente che viveva in situazioni veramente disperate oppure per strada e stanno in questi housing abitativi che abbiamo avuto finanziamenti per implementare di più, anzi questa idea che era sorta così da noi nel Molfetta Giovinazzo, è stata assunta dalla Regione Puglia come misura standard per tutta la Regione. In più credo che qui ci siano medici che possono insegnarmi questo, io l'ho appreso modestamente da umile operaio nelle Istituzioni penitenziarie, sono in fortissimo aumento, anzi diventeranno la prima patologia in assoluto nel mondo che sono tutta quella grande gamma di patologie sociali, dei disturbi di personalità. Noi abbiamo pensato di mettere su un'attività sperimentale già da tre anni mi pare, o due o tre anni a carico del bilancio comunale che insisteva degli psicologi nelle scuole, è un sistema di captazione degli allert, dei disturbi degli adolescenti per quanto riguarda i disturbi di bullismo, di anoressia, di violenze e dei disturbi di personalità. Il menù è lunghissimo in questo campo. Abbiamo - come dire - gli atti, le relazioni sono lì a dimostrare che siamo intervenuti in maniera di prevenzione in casi veramente - come dire - notevoli, soprattutto durante il periodo del Covid dove sono venute fuori forme abbastanza cruenta di patologie. Insieme a questo i servizi tradizionali ma come dire, aggiornati e declinati con le nuove metodologie, con le nuove metodiche ma soprattutto interagendo con la A.S.L., perché abbiamo molti casi di patologie sociali ma che si intersecano con problematiche sanitarie, mentali e disturbi. Abbiamo aperto uno sportello dei disturbi alimentari molto utile, molto richiesto nell'ambito scolastico perché sembrerà strano, a me è sembrato strano che anche in fasce diciamo tipo di studenti di una certa tipologia cosiddetta alta, sono emersi disturbi dell'alimentazione abbastanza importante come lo sportello delle malattie rare, ma questo per dire solo le novità ma questo sono interventi per i quali stiamo operando quella che è un'inversione di tendenza culturale per passare dall'assistenza ai servizi e soprattutto ai servizi integrati. In più come qualche Consigliere della passata consiliatura ricorderà, abbiamo partecipato uno dei pochi Comuni in Puglia all'ufficio di prossimità. Che cos'è l'ufficio di prossimità che è in capo sempre al settore socialità, è un ufficio della volontaria giurisdizione per cui noi agiremo da segreteria e da accettazione di tutte le pratiche della volontà di giurisdizione e lavoreremo per conto del Tribunale di Trani per questo settore. Abbiamo ormai già concordato e firmato il protocollo d'intesa con il Presidente del Tribunale di Trani e subito dopo le festività della Madonna dei Martiri diventerà operativo questo apposito ufficio. Non voglio tediarvi altro, in questo c'è anche l'impegno che abbiamo scritto nell'interno del mandato, tutto questo ha bisogno anche di una sistemazione

e di messa in ordine per quanto riguarda le linee di sviluppo della stessa città. Ecco perché deve essere posto mano, dopo vent'anni, dopo più di vent'anni al nuovo PUE, al Piano regolatore, il cosiddetto Piano Regolatore, prima si chiamava piano regolatore, oggi si chiama PUG che vi voglio solo ricordare per fare un esempio, il precedente cominciò il 1980 con il Sindaco Finocchiaro e si concluse il 2000 con l'approvazione da parte del Consiglio regionale. Quindi sono tempi di gestazione lunghissimi, ma vanno posti immediatamente in cantiere per avere poi la loro gestazione, mi auguro non quarant'anni come in questo caso, ma mi auguro quanto prima. Però da subito c'è da fare, c'è da riportare in Consiglio l'adeguamento del Piano regolatore al PPTR così come anche c'è da portare in Consiglio il nuovo Piano casa che è stato licenziato credo la settimana scorsa dal Consiglio regionale, perché vanno disciplinati sia questo intervento, quello del piano Casa ma va soprattutto - come dire - consentito quello che dicevo all'inizio, il lavoro. Noi non possiamo tenere più congelata la zona Pip, non possiamo più tenere congelata la zona ASI, non possiamo più tenere congelata la parte di espansione di levante per quanto riguarda le strutture ricettivo alberghiere e soprattutto dobbiamo dare la risposta a quel mondo delle cooperative di quei comparti ancora non realizzati che provengono dalla pianificazione del 900 perché i comparti, ultimi comparti non ancora realizzati, 10, 11, 12 e 13 sono i comparti che furono approvati nel lontano 1996 e quindi diciamo non possiamo più non dare risposte a questi cittadini. Abbiamo fatto un incontro abbastanza proficuo con la Regione Puglia, con gli uffici deputati della Regione Puglia per questo e quindi ovviamente subito dopo le feste, ogni Assessore avrà le proprie consegne per poter sviluppare a pieno questo programma di mandato che io ho sintetizzato al massimo ma era significativo dirvi questo, cioè che tutto il mandato avrà come pilastri fondamentali il potenziamento del lavoro e il potenziamento con tutte le sue declinazioni che ho detto, e il potenziamento dell'ambiente con tutte le declinazioni che ho accennato. Con questo spirito che auguro a tutti i Consiglieri di maggioranza e di minoranza e di opposizione un buon lavoro. Questo Consiglio Comunale è una Istituzione e viene chiamata la comunità di base, è la comunità che sulla quale è fondata la Repubblica Italiana, è la comunità sulla quale si sono fondate le Istituzioni, è la comunità più prossima ai cittadini, è la comunità che si assume tutte le rimostranze, tutti i problemi, tutte le speranze, tutte le delusioni, tutte le critiche e non ha i grandi mezzi che hanno Istituzione come la Regione o come il Governo. Noi però siamo qui per amore di questa città e vogliamo ancor più essere nelle viscere e nelle vene di questa città, perché una Amministrazione, qualunque essa sia, un Consiglio Comunale, qualunque esso sia che non è radice di un sentimento e di una partecipazione comunitaria è una casta, è soltanto fine a sé stessa. Quindi noi sempre più, e il voto popolare se siamo sinceri e democratici non possiamo

disconoscerlo, il voto popolare ha acconsentito questo tipo di scelta ma così come ha scelto la maggioranza ha scelto l'opposizione e la minoranza. Tutti insieme concordano a quello spirito istituzionale di comunità di cui i nostri maestri ci hanno insegnato, la costituzione ce la insegnato e ce lo indica ogni giorno. Con questo spirito, auguro a tutti un buon lavoro, a tutti i Consiglieri, a tutti gli Assessori e chiedo alla città e quanto prima noi subito dopo la pausa estiva, torneremo nella città perché il lavoro di confronto e di preparazione di quello che è il pensiero comunitario per noi è anch'esso la priorità. Grazie a tutti i Consiglieri e grazie Presidente.

**Presidente Robert Amato**

Grazie Sindaco. Apro la fase di discussione generale. Ricordo che sulla discussione generale, sulla relazione del Sindaco non ci sarà votazione. Ho iscritto a parlare il Consigliere Infante.

**Consigliere Giovanni Infante**

Grazie Presidente, grazie Sindaco e Assessori, colleghi Consiglieri. Rompo il ghiaccio da Consigliere di prima nomina voglio chiaramente ringraziare quei cittadini che hanno avuto fiducia in me e la comunità politica che mi ha sostenuto e di cui in questo Consesso sono essenzialmente il portavoce. Oggi è il 2 agosto è una data che mi porta a ricordare diverse cose. Voglio ricordare innanzitutto una persona che non c'è più e che è stato Sindaco per due mandati di questa città, era anche un mio amico, era Guglielmo Minervini, una persona che secondo me ha segnato in qualche modo la politica di questa città e dovrebbe non essere scotomizzata come sempre in qualche modo la città stia facendo. Quindi è importante che il ricordo di quella che è stata l'attività politica di Guglielmo rimanga anche per quelli più giovani che non l'hanno conosciuto. Oggi è anche il 2 agosto, è un giorno di ricordi per la comunità nazionale, il giorno in cui ricordiamo la strage di Bologna, sono 42 anni oggi, non è per andare sempre un passato che ritorna, però se oggi noi siamo qui è perché quell'atto feroce che fu l'ultimo della strategia della tensione con cui si cercò di mettere in discussione la democrazia in Italia, è stato in qualche modo superata. Abbiamo sviluppato degli anticorpi. Qualche volta però sembra che la democrazia e la politica in qualche modo si incartino l'uno con l'altra, che significa assistiamo negli ultimi anni a un progressivo allontanamento dei cittadini dalla politica, e abbiamo delle altissime percentuali di non voto nella nostra città, anche alle ultime elezioni, noi siamo qui a rappresentare i cittadini, ma quando noi andiamo a contare sia la minoranza che la maggioranza, altro non è che l'espressione di una minoranza perché una grossa fetta della città non si è riconosciuta in questo modo di fare politica, non si è riconosciuta nella

democrazia e non è andata neanche a votare. Le cause sono molteplici chiaramente, il dubbio se sul fatto come diceva un giurista importante Zagrebelsky se può essere considerata democratico una società in cui i cittadini hanno diritto di voto, ma quel diritto non lo usano, non ne fanno uso e non fanno uso di questo diritto perché vi sono costretti, non perché sono costretti leggi antidemocratiche, ma perché non lo fanno volontariamente. Quindi anche chi ha vinto in questo contesto può avere dei problemi di legittimazione verso la comunità che rappresenta. Signor Sindaco lei e la sua coalizione ha vinto ed è comunque legittimato ad amministrare la città, lei è anche a prescindere dal fatto che sia opposizione, anche il mio Sindaco perché rappresenta l'Istituzione. Ha vinto dicevo, però forse non ha convinto. Quanto ho detto è stata la parte di città che non ha votato sia il primo turno che al ballottaggio, ci fa balenare l'idea che Molfetta la democrazia non è rappresentata al massimo livello e soffre in qualche modo. È stato tra l'altro lei fra i candidati Sindaci quello che ha ricevuto meno voti rispetto alla coalizione che l'ha sostenuto, ha riportato una buona formazione al primo turno grazie anche all'alchimia delle lenzuolate(?) di liste civiche, quelle che si sono estinte il giorno dopo diciamo il primo turno che non hanno neanche una sede fisica politica dove eventualmente, discutere, dove fare democrazia dal basso. Al ballottaggio già la sua affermazione è stata più risicata, ha perso 3.500 voti e questo spiega anche il ruolo che hanno avuto diciamo nel suo successo, non certo le ragioni politiche, quelle che ha... (incomprensibile), o le cose che ha effettivamente realizzato nel corso del primo mandato, aggiungo io ben poco rispetto a quanto era stato declinato nelle linee programmatiche dell'insediamento del 2017, ho avuto la pazienza di vederlo e ho fatto il confronto. Il ruolo, ha giocato un ruolo importante il ruolo dei professionisti della raccolta dei voti con ogni mezzo necessario, è che lei ha messo a presidiare le 11 liste della coalizione. Chiaramente questa non è la politica così come la intendiamo la mia parte, dirà poco male se è così ma va bene. Però poi attenzione non lamentiamoci se queste sono le premesse, se alle prossime elezioni chi le succederà rischia di avere una (incomprensibile) ancora più scarsa da parte dei cittadini. Quindi è importante che noi tutti ci diamo da fare per invertire questa rotta. In questo contesto di delegittimazione chiaramente, la rappresentatività anche del ruolo dell'opposizione rischia di essere ancora più messa in crisi. Molto spesso le opposizioni trattate in modo offensivo dalla maggioranza con modi arroganti, disprezza..., soprattutto quando fa un'opposizione dura e radicale ed è considerata molto spesso il disturbatore del manovratore del treno in sostanza, anche se noi diciamo dovremmo fare per mandato, appunto gli oppositori con tutti i mezzi. Qualcuno può dire di me, diciamo in questo momento è un intervento che il Consiglio ho immaginato per cercare di darmi un ruolo, io non sono del mestiere come direbbe Checco Zalone insomma, sono uno che ho ricevuto il

mandato di fare il Consigliere dall'8% della comunità di questa città, o meglio dall'8% della comunità di Molfetta che è andata a votare alle primarie, quindi molto molto meno. Vale anche per me questa cosa. È una comunità che comunque rappresenta parte della città, e sono quelli che senza sé e senza ma magari non si sono riconosciuti nella modalità con cui lei ha esercitato il suo mandato nel corso della prima consiliatura. Cercherò di imparare subito a fare opposizione bilanciando la parte *destruens* verso alcune proposte che io ritengo non inaccettabili ma da ridiscutere, lo dico subito. Il problema del terminal noi l'abbiamo con il gruppo di fondazione discusso più e più volte, non siamo chiaramente a priori conto il terminal. Quando ero giovane mi ricordo che si diceva che bisogna trasferire il trasporto dalle ruote alla ferrovia, però quel tipo di terminal così come è stato concepito nella zona dove è stato concepito, le modalità con cui questo terminal viene dato in gestione a un privato, io ho paura che possa segnare un altro momento poi successivamente di crisi per la città, cioè dove stanno gli altri portatori di interesse che stanno sulla zona industriale che hanno, diciamo che sono stati interlocutori nel terminal. La mia paura è che poi si finisca per fare "Miragica 2 - la vendetta", cioè che occupiamo Agro, occupiamo Agro e poi magari si finisce che questa opera non serve se non a un privato per farci dei profitti. Quindi questa è la parte che *destruens*, che noi (incomprensibile) chiaramente io ho letto tutte le sue linee programmatiche, se solo si riuscissimo a realizzare insieme un 10% di quello che lei ha prospettato, Molfetta diventerebbe una città meravigliosa. Quindi lei sicuramente se ci avrà come gruppo di "Rifondazione più di così" come oppositori su delle tematiche, ci vedrà sicuramente come *partner costruens* in altre. Daremo il nostro supporto, cercheremo di migliorare anche le proposte che ci saranno. Cercheremo di essere un'opposizione sicuramente attenta, chiaramente anche nei limiti di tempo che vi lascia... (incomprensibile) al lavoro e alla famiglia, i Consiglieri diciamo non è che hanno un ruolo, ho lo stipendio, continuano a lavorare, mi rendo conto che il lavoro se deve essere fatto bene che molto molto impegnativo e molto duro perché bisogna leggere, studiare, impegnarsi. Cercheremo di farlo nel migliore dei modi. Con questo nostro atteggiamento vorremo proprio contribuire a avvicinare gli elettori alla politica facendo comprendere che il palazzo chiaramente, oltre alla maggioranza che può amministrare bene o male, ci stanno gli oppositori, c'è chi vuol curare gli interessi di quella minoranza di cittadini che cerca in sostanza in qualche modo di fare arrivare la sua voce nella stanza dei bottoni e di operare. Sono consapevole diciamo che non sarà semplice fare l'oppositore in qualche modo da solo perché mi rendo conto che noi siamo opposizione, ma siamo un'opposizione divisa, siamo in realtà tre opposizioni. Essere da solo è ancora più impegnativo, però penso che con il mio gruppo che mi supporta abbiamo molti argomenti, abbiamo

molte proposte che sono utili a questa città. Speriamo in qualche modo diciamo di andare avanti. Chiaramente ci rendiamo conto che abbiamo contro una maggioranza molto coesa, molto importante, ci rendiamo conto anche che qualche volta, perché esperienza di chi c'è passato, anche gli stessi funzionari nel Comune e i direttori degli uffici comunali, per piangeria verso il potere o per una premialità dei ruoli che ne consegue con quell'atteggiamento, possono finire per essere più realisti del Re e cercare di opporsi a quello che è il ruolo che deve fare l'opposizione. Auguro buon lavoro a tutti, in primo luogo al Sindaco, auguro buon lavoro ai Consiglieri e Assessori, auguro in particolare buon lavoro al mio Presidente Robert Amato. Io non sapendo a cosa andassi incontro oggi, sono andato a vedermi il filmato della consiliatura del 2017, giusto per sapere dove vado, e a un certo punto mi ricordo che il signor Sindaco ha detto quando è stato nominato Nicola Piergiovanni Presidente, ha detto sarai il custode della maggioranza, più o meno, me lo ricordo questo, me lo ricordo bene. Ecco, io mi auguro che Robert Amato più che il custode della maggioranza che ha numeri e forze per dipendersi, sia sicuramente il garante della minoranza. I miei amici diciamo di Rifondazione mi dicono che quando suo padre ha svolto quel ruolo ha fatto con competenza e terzietà, quindi mi auguro che vada anche questa volta in questo modo. Voglio concludere con delle parole che non sono mie, che però spero che sia come dire una specie di vademecum per tutti, sono parole di Umberto Eco, ho trovato una cosa molto interessante, dice: Democrazia non significa che la maggioranza ha ragione, significa che la maggioranza ha il diritto di governare. Democrazia non significa pertanto che la minoranza ha torto, significa che mentre rispetta il Governo della maggioranza si esprime a voce alta ogni volta che pensa che la maggioranza abbia torto o faccia cose contrarie alle leggi, o ai principi della democrazia e deve farlo sempre con la massima energia perchè quello è il suo mandato che ha ricevuto dai cittadini. Quando la maggioranza sostiene di avere sempre ragione e la minoranza non oserà agire, allora in pericolo è la democrazia. Io sono convinto che questo Consesso non metterà in pericolo la democrazia. Vi ringrazio.

**Presidente Robert Amato**

Non sono previsti applausi per gli interventi. Grazie Consigliere Infante. La parola al Consigliere Lanza.

**Consigliere Girolamo Viktor Lanza**

Grazie Presidente. Sindaco, Presidente, Giunta, colleghi Consiglieri, cittadine e cittadini. Permettetemi innanzitutto di rivolgere proprio a quest'ultimi, alle cittadine e ai cittadini di Molfetta, il mio primo saluto e il mio sincero ringraziamento per la loro presenza in questa seduta del Consiglio comunale e anche

a chi ci segue in streaming per l'inizio della nuova consiliatura. Ai Consiglieri comunali i miei complimenti per la loro elezione in questa assemblea e l'augurio di buon lavoro che rivolgo anche alle opposizioni, con le quali confidiamo in una proficua collaborazione per il bene della città, infine al Sindaco, al Presidente e ai Vicepresidenti del Consiglio comunale appena eletti le mie più vive congratulazioni e i migliori auguri per lo svolgimento del loro compito. Voglio in primis a nome della lista civica Avanti Molfetta, alla quale orgogliosamente appartengo, affermare con forza la totale condivisione delle linee programmatiche che il Sindaco ha enunciato. In particolar modo l'attenzione che si è data ai giovani e al territorio, ai grandi parchi, al turismo, al piano delle coste, alla cultura, al demanio e ai fondi PNRR. Ho fatto la scelta di candidarmi per dare il mio contributo ad una coalizione fatta da persone perbene e capeggiate da una persona che ama questa città, alla quale va il mio ringraziamento e la mia incondizionata fiducia. Un grazie particolare va all'Assessore Giacomo Rossiello, al Consigliere Saverio Tammacco, che mi hanno dato l'opportunità di mettermi in gioco e poter sedermi in questo prestigioso consesso. Il nostro sarà un lavoro immane, dovremo lavorare sodo per portare a compimento tutti gli obiettivi prefissati, ma sono sicuro che gli uomini e le donne che compongono questa vasta maggioranza non tradiranno la fiducia che Molfetta ha riposto in loro. Inoltre ringrazio la mia famiglia che mi ha supportato e continuerà a farlo in questa bellissima avventura. Chiudo facendo mia alla frase di Ezra Pound e che vorrei che fosse per Avanti Molfetta la stella polare del suo cammino in questa consiliatura, ovvero l'unica cultura che riconosco è quella delle idee che diventano azioni. Annuncio quindi, per le ragioni su espresse, in sede di dichiarazione di voto il mio voto favorevole. Grazie.

**Presidente Robert Amato**

Non ci sono applausi. Prego il pubblico di evitare di applaudire, grazie. Grazie al Consigliere Lanza. Ha chiesto la parola il Consigliere Logrieco.

**Consigliere Adamo Logrieco**

Colleghi Consiglieri, Presidente, Sindaco, Assessori, ho ascoltato con attenzione il discorso inaugurale e letto approfonditamente le linee programmatiche per il quinquennio a venire. Un programma senza dubbio assai ambizioso che ricalca in buona parte quello presentato alla città nella scorsa consiliatura, il che attesta la difficoltà di portare a compimento una simile mole di obiettivi. Molti dei punti presenti in queste linee programmatiche infatti erano stati già oggetto di presentazione al suo insediamento del 2017. Certo, la pandemia è stata sicuramente un duro colpo per la cittadinanza e anche per la passata legislatura, che ha dovuto

affrontare un'emergenza imprevista e imprevedibile, che giustifica in minima parte il mancato completamento di tanti procedimenti, forse troppi. A titolo meramente esemplificativo la messa in sicurezza del nuovo porto, fortunatamente in via di completamento, il famoso waterfront, i cui lavori procedono a rilento, il depuratore per favorire la balneabilità della costa di Ponente e soprattutto per aiutare il settore agricolo a superare la forte crisi idrica ed economica emersa prepotentemente in questi anni. L'approdo turistico che doveva essere completato entro lo scorso quinquennio e i cui lavori non sono ancora partiti. La riqualificazione dei cantieri navali a zero. Il piano dell'agro non pervenuto. L'ospedale Don Tonino Bello e quello di primo livello del Nord Barese, di cui già si parlava cinque anni orsono, attualmente oggetto di una più che probabile promessa elettorale del nostro governatore Emiliano, dato che in poco più di un mese sono stati reperiti fondi addirittura per entrambe le opere, guarda caso in prossimità delle elezioni politiche. Ancora la zona industriale con il PIP 4 bloccato in Regione e che frena il potenziamento dell'area e il reperimento di nuovi investitori e poi i giovani, pluricitati alla bisogna, ma che sono le vere vittime della cecità politico amministrativa della nostra città, che gode del triste primato di essere la più abbandonata della nostra Regione appunto dai giovani, preziosa risorsa che conta più di qualsiasi grande opera pubblica. Come vede signor Sindaco le problematiche sono tante come tante sono le risposte che è chiamata a dare questa Amministrazione arcobaleno, in piena continuità politica e amministrativa con la precedente, di cui lei rappresenta il perno principale perché come ci insegna la proprietà commutativa cambiando l'ordine degli addendi il risultato non cambia e purtroppo visti i risultati precedenti la nostra fiducia e ai minimi storici. Il nostro animo è profondamente garantista, ma gli accertamenti della Procura tranese nel nostro Comune, anche recentissimi, ci preoccupano molto, non tanto per il profilo giuridico che non compete di certo alla politica ma per la paralisi di tutti quei procedimenti attenzionati dalla magistratura. Siamo stanchi di vedere opere incompiute sparse sull'intero territorio comunale per un motivo o per un altro, ma guardiamo avanti. Oggi la sfida da affrontare è ancora più ambiziosa, la compagine da lei guidata è chiamata ad amministrare la nostra comunità in un momento storico con occasioni irripetibili, quelle offerte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che permetterà a Molfetta di colmare l'evidente gap che paga da tante realtà limitrofe. Sono quasi 50 i milioni di euro che il Governo centrale ha destinato alla nostra amata città, una enormità rispetto agli stringenti vincoli di bilancio con cui gli enti locali sono chiamati a fare i conti in tempi normali. Attenzione però, milioni e milioni presi in prestito in larga parte, non a fondo perduto, finanziamenti che i nostri figli dovranno restituire con gli interessi se dilapidati anziché impiegati in maniera oculata e



intelligente, investimenti che devono generare ricchezza e non lasciarci in dote solo qualche opera pubblica fine a se stessa e non interconnessa con il tessuto produttivo. Peserà sulle vostre larghe spalle la responsabilità del futuro di molfettesi non ancora nati. Fratelli d'Italia e tutti i gruppi del centro destra saranno sì opposizione ma responsabile. Vigileremo con estrema attenzione, come già stiamo facendo, su ogni procedimento amministrativo, assicurandoci che non vi siano profili di inopportunità o peggio di illegittimità. Contestualmente assicuro il mio personale impegno a non avversare, anzi, a sostenere convintamente ogni iniziativa utile a cittadini e imprese molfettesi. Lo dobbiamo proprio a quei figli della nostra terra emigrati per cercare fortuna al Nord, o all'estero, o a chi avrà la fortuna di nascere in questo angolo d'Italia. Le priorità signor Sindaco partono dalla pulizia del tessuto urbano e dell'agro. È di pochi giorni fa una mia personale denuncia relativa all'infestazione di blatte in pieno centro. Non che se fosse stata pubblicata nelle estreme periferie sarebbe stata meno grave, si intenda. I cittadini sono stanchi di servizi di pulizia e manutenzione straordinaria. Serve una immediata e puntuale programmazione per ripristinare igiene e decoro in città e sanzioni puntuali per chi non rispetta le regole del vivere civile, senza dimenticare la sicurezza. A tal riguardo Fratelli d'Italia sarà certamente al fianco della maggioranza per tutte le iniziative volte a ripristinare l'ordine pubblico in centro, nelle periferie e nella zona industriale. Guardiamo con favore la proposta programmatica di implementare il sistema di video sorveglianza nell'area comunale e industriale, nonché di potenziare i servizi di vigilanza sul territorio. È avvilente che nelle ore notturne la città intera pulluli di microcriminalità che risuona al ritmo di fuochi d'artificio esplosi quotidianamente. Ipotizziamo il perché. Il settore socialità deve offrire le risposte per eliminare l'emarginazione, soprattutto tra i giovani delle fasce più deboli e problematiche. Questo è il primo e il più importante presidio di sicurezza e di civiltà, come lei ci insegna. Di pari passo occorre agire tempestivamente per l'edilizia popolare. Molti nostri concittadini vivono in case che difficilmente possono definirsi tali. Servirà compulsare Arca Puglia per quanto di sua competenza per procedere alle ristrutturazioni degli stabili comunali destinati all'edilizia popolare, nonché a costruire nuovi alloggi al passo con i tempi e con ambiziosa visione del suo programma. Prima dei grandi traguardi si risolvano i grandi problemi. Accogliamo con favore il suo impegno politico per favorire lo sbocco del PIP 4. Nuovi insediamenti produttivi consentiranno certamente la creazione di nuovi posti di lavoro, soprattutto per i giovani. Non dimentichiamo il completamento della fogna bianca per gli insediamenti industriali e artigianali che la attendono da anni. Saremo minoranza responsabile quando ci saranno approvare provvedimenti relativi al nuovo porto, sia esso commerciale, peschereccio o turistico. Siamo i

primi a sostenere l'importanza del mare per la nostra comunità, che proprio nel mare affonda le sue radici e siamo ben consapevoli delle potenzialità che offrirebbe il completamento del nuovo porto che lei prevede per il 2024. Ce lo auguriamo. Saremo al fianco dei commercianti del centro cittadino inteso nel suo senso più ampio. Questa Amministrazione, anche grazie alle ingenti risorse del PNRR, dovrà seriamente affrontare la questione delle chiusure delle attività commerciali che si susseguono quotidianamente. Chiediamo una seria programmazione in tal senso e misure anche drastiche se necessario. Ogni saracinesca che si abbassa è il fallimento dell'intera agenda politica. L'economia è circolare e non si può pensare solo alle opere pubbliche e all'edilizia, dimenticando interi comparti produttivi, commercio in primis. Infine due temi strettamente connessi tra loro, ospedale e cimitero, perché le inefficienze del primo contribuiscono a sovraffollare il secondo purtroppo. Ci aspettiamo il massimo impegno della maggioranza per riportare la sanità a Molfetta, quella vera. Si deve ritornare a leggere sulle carte d'identità nato a Molfetta, si devono poter curare i nostri cari senza che debbano affrontare pericolosi viaggi in ambulanza in momenti in cui il tempo può significare o vita o morte. I lavori di ristrutturazione del nuovo pronto soccorso sono solo un primo passo. Ora riaprano i reparti. Non dimentichiamo l'efficientamento energetico di cui si parla molto nella sua programmazione. Ogni provvedimento a favore dell'ambiente sarà sostenuto anche da noi. Speriamo, come afferma, che si riesca finalmente a valorizzare il cosiddetto sistema Pulo, composto dalla dolina carsica, dall'ex convento che la sovrasta, dal museo e dalla cava con le orme dei dinosauri, distante solo qualche centinaio di metri dal Pulo. Ci auguriamo che si proceda celermente a rendere fruibile proprio la cava dei dinosauri, che sarebbe una fondamentale attrattiva culturale e turistica, anche avviando il procedimento di espropriazione per interesse archeologico ove necessario. Su queste priorità e su molte altre che non cito per non dilungarmi ulteriormente Fratelli d'Italia sarà forza politica responsabile, su altri punti programmatici sarà ferma oppositrice, sempre nel massimo rispetto di questa alta istituzione democratica. Un appello conclusivo. Trasparenza e prudenza. Massima trasparenza e massima prudenza. Esecutivo e apparato burocratico perseguano sempre la strada maestra per portare a compimento i procedimenti amministrativi, senza scorciatoie, senza opacità, senza qualsiasi forma di reciproca ingerenza. Il gruppo consiliare di Fratelli d'Italia, come è dovere per ogni gruppo di minoranza, sarà sentinella della sua attività signor Sindaco, di quella della Giunta e laddove necessario di quella degli uffici comunali. A voi va il nostro augurio per un sereno e proficuo mandato nell'interesse di tutti i molfettesi, soprattutto di quel 42 per cento dei nostri concittadini tanto lontani dalla politica da aver disertato le urne lo scorso 12 giugno. A tutti noi va l'arduo compito di invertire questa

dolorosa tendenza, sono contento di essere in linea con il pensiero del dottor Infante, che sminuisce l'importanza delle istituzioni democratiche. Buon lavoro a tutti. Una postilla, signor Sindaco, se mi consente, relativa a un bando, quello di cui abbiamo già parlato, il bando per la concessione di tre distinti servizi, un attimo che lo trovo, i servizi di riscossione comunale stragiudiziale, bonaria, coattiva, il servizio di assistenza al locale ufficio tributi, Sindaco noi quale opposizione responsabile siamo a sollecitare vivamente un ripensamento relativo a questo bando di gara, perché siamo fermamente convinti che innanzitutto non sia conveniente né per le casse comunali né tantomeno per i cittadini. Nello stesso bando che credo sia sorto a seguito di una deliberazione del Consiglio comunale contenuta nella nota di aggiornamento al DUP del maggio 2021, quindi prima della legge di bilancio 2022 del 31 dicembre scorso, non si dà atto, non si tiene in considerazione una questione fondamentale, ossia che la legge di bilancio ha sostanzialmente abolito gli oneri di riscossione del 3 e del 6 per cento a seconda del momento e ha sostanzialmente abolito anche ogni onere per il Comune, che è tenuto a pagare esclusivamente l'1 per cento del recuperato allo Stato qualora si affidi il servizio all'agenzia delle entrate riscossione e non ad un ente privato. Alla luce di ciò io non vedo alcuna convenienza nel pensare di affidare un servizio di riscossione, anzi, dal nostro punto di vista sarebbero tre servizi che si sarebbe dovuti bandire con tre gare diverse, salvo motivazione e ripartizione in lotti, dicevo Sindaco siamo fermamente convinti che non sia conveniente per il Comune bandire una gara in cui il nostro ente sacrifichi il 10 per cento addirittura del recuperato nella peggiore delle ipotesi a titolo di aggio e i cittadini siano chiamati a corrispondere un 3 o 6 per cento che lo Stato ha già abrogato. Noi fra l'altro signor Sindaco abbiamo, nello studio che abbiamo fatto del bando, ci è parso che insomma non sia del tutto conforme alle direttive dell'ANAC e dalla normativa di settore. Abbiamo alcune perplessità in tal senso. Peraltro nelle parti motivazionali mi è parso anche di leggere che nelle motivazioni, nei presupposti di legge si faccia riferimento a una normativa che è abrogata da oltre 10 anni, dal 2010. Sulla scorta di questo, Sindaco, ripeto, da opposizione, da minoranza responsabile, siamo vivamente a consigliare a lei e alla Giunta di annullare quel bando in auto tutela, di riportare la discussione in Consiglio comunale relativamente al servizio di riscossione, di modo che ci sia certamente modo di approvare un servizio più conveniente per tutti i cittadini. Grazie a tutti e buon lavoro a lei Sindaco, ai Consiglieri e un caro e un sincero augurio al Presidente Amato.

**Presidente Robert Amato**

Grazie Consigliere Logrieco. Ha chiesto di parlare il Consigliere Spaccavento.

**Consigliere Felice Spaccavento**

Buonasera a tutti. Grazie. Intanto faccio gli auguri al Presidente Amato, agli Assessori, al Sindaco e ovviamente è la mia prima esperienza, io sono molto contento di stare con tutti voi, sia maggioranza che opposizione, anche perché molti della maggioranza sono anche miei amici. In questo momento io rappresento non l'io ma rappresento il noi, che è una lista civica, che si chiama Rinascere, che è una lista non di quelle liste che non hanno un pensiero politico, non quelle che non hanno padri fondatori. Rinascere è una lista di sinistra, una lista riformista, una lista ecologista che trae linfa vitale dei pensieri liberaldemocratici, dai pensieri socialisti e dal cattolico democratico, dal pensiero cattolico democratico di quei politici col grembiule di cui, scusami Giovanni la ripetizione, io ricordo sicuramente oggi in una giornata fondamentale, un politico che ricordo a Molfetta col grembiule è proprio Guglielmo Minervini. Avevo voglia di ricordarvi Guglielmo con una frase sua, ma in realtà mi preme molto leggere quattro parole di un libro appena presentato sabato scorso che ricorda molto Guglielmo e molte persone come lui, cioè "Gli inquieti". È molto bella questa frase che dice non c'è compito più difficile che seguire le tracce degli inquieti e Guglielmo era un inquieto e quell'inquietudine l'ha passata a molti di noi che sono sparsi in vari gruppi politici. Non siamo noi sicuramente detentori della sua cultura. Il nostro movimento chiaramente, Sindaco, è un movimento che farà una opposizione dura ma costruttiva. Noi chiediamo, anche alla luce dei fatti che sono successi, ripetuti fatti giudiziari, dove noi ci discostiamo, noi non siamo i giudici, anzi, speriamo che tutto quello che sta succedendo si risolva in una bolla di sapone, ma da qui emerge una condotta nel procedimento amministrativo estremamente opaca e superficiale. Noi questo andiamo a vedere. La stessa superficialità Sindaco con cui viene scritto il programma elettorale, il programma che lei ha depositato. Guardi, io, che sono uno preciso, mi leggo ogni parola e la mia professoressa d'italiano, la Cervellera, avrebbe detto che questo programma è stato sicuramente scopiazzato e aggiunto con taglia e copia, metti là, toglì qua e ripete gli stessi concetti. Questo che significa Sindaco? Che c'è una superficialità anche nello scrivere un argomento così importante che è il programma elettorale. Le faccio vedere una cosa interessantissima. Nella pagina 19 e 25 del suo programma, non so chi l'ha scritto, verranno anche potenziati i punti degli apparecchi defibrillatori cardiaci. Qualsiasi persona sa che non esistono i defibrillatori cardiaci e soprattutto domani la chiameranno Erode delle tecniche di distruzione pediatrica. Io direi di far togliere queste frasi perché sono chiaramente l'espressione di una superficialità di gestione anche di un programma importante della legislatura. Il nostro movimento guarderà questa trasparenza, questa attività, guarderà gli atti

amministrativi e se sono giusti li guarderà con giustizia, se sono sbagliati e se sono opachi li contesterà. Noi vogliamo bene a Molfetta, noi vogliamo bene a tutta Molfetta, indipendentemente da maggioranza e opposizione, noi vogliamo bene a tutti i cittadini molfettesi e noi vediamo caro Sindaco, questo lei non può dire no, vediamo che Molfetta in questo momento è una città sporca, non pulita, non sicura ed è una città che va contro quelle parole che lei ha detto sull'ambiente. Io sento in alcune zone, perché la vivo Molfetta, l'olezzo dell'immondizia. Quindi il primo problema che lei deve risolvere è proprio questo. Oggi ci sono arrivate, ieri, le tasse della TARI. Che cosa diciamo ai cittadini? Pagate le tasse con una città sporca? Allora per me la città deve avere decoro perché decoro è cura della città. Se lei assicura decoro, io sono innamorato dei paesi del Trentino dove c'è sempre polizia, c'è sempre decoro, ma anche in Abruzzo, in alcuni paesi dell'Abruzzo sono pulitissimi, ma anche le città più vicine. Allora il decoro è cura e il decoro attira turismo. Che diciamo ai turisti, venite a vedere Molfetta come è ridotta, con le erbacce, con l'immondizia? Quello dobbiamo dire ai cittadini? Una città non sicura. Ricordatevi che dal punto di vista di salute una città così sporca mina anche la salute del cittadino. Un'altra cosa. Abbiamo parlato di coste. È giusto, ha fatto bene a dire, io vorrei capire il perché c'è questo ritardo del processo di trasformazione delle acque reflue ad uso rurale. È una cosa importantissima. Dobbiamo stimolare questo procedimento. Ancora dobbiamo capire prima che vengano concesse altre aree demaniali il piano coste che fine ha fatto. Terzo, ancora con la bonifica di Torre Gavetone. Torre Gavetone attualmente non si può, c'è ancora il divieto della balneazione, quindi chiaramente la bonifica di Torre Gavetone non è stata ancora ultimata, quindi nel suo programma con la bonifica di Torre Gavetone non è stata ancora bonificata, quindi mi sembra una barzelletta. Un'altra cosa. Lei in campagna elettorale ha detto che a luglio 2022, poi ha posticipato a settembre 2022, sarebbe stato consegnato il porto. Allora io voglio capire che cosa viene consegnato di questo porto, cioè la messa in sicurezza? Lei ha detto nel programma che sono iniziate le opere di bonifica. Possiamo sapere dove e quando sono iniziate queste opere di bonifica? È iniziato il drenaggio, ha informato i cittadini che fra poco dovremo fare una vasca di colmata al lungomare Colonna che andrà a sovertire tutta la paesaggistica? Lo possiamo dire ai cittadini questo? Questo secondo me è fondamentale perché i cittadini devono sapere, devono conoscere quello che sta succedendo. Un'altra cosa. Lei ha scritto nel programma illazioni e violenze nel porto. Quali illazioni e violenze sono successe in questi 20 anni? Poi il documento che ci dite, che c'è un finanziamento del 2020 che se le opere non vanno come devono andare noi perderemo, è chiaro. Quindi dobbiamo avere, io come cittadino lascio la campagna elettorale perché a me della campagna elettorale, io ho già dimenticato, poi non sono stato io a parlare violentemente come lei ben sa. Però

voglio sapere da cittadino quale è il cronoprogramma dell'opera. Questo voglio sapere. A luglio che succede, a settembre che succede, a dicembre che succede. Posso saperlo come cittadino? Sì. Il terminal. Io non sono contrario al terminal, ma un'opera di così impatto paesaggistico e ambientale ha bisogno sicuramente anche di un maggiore coinvolgimento delle associazioni. Perché non creare un tavolo paritetico con le organizzazioni più coinvolte, magari tipo Legambiente, tutte quelle associazioni che chiaramente si occupano di ambiente? Possiamo conoscere le relazioni degli organismi sovratetici di questo terminal? È un'altra importante segnalazione che le faccio, ma a titolo costruttivo. Per finire velocemente, perché mi sono letto tutto il programma, in campagna elettorale abbiamo inaugurato la velostazione, io sono andata a vederla, è deserta, perché la velostazione non può stare là da sola, bisogna implementare la politica eco sostenibile. Se tu non crei il mondo attorno alla velostazione la velostazione rimarrà lì come molte cattedrali nel deserto. Le abbiamo viste nella sanità, le abbiamo viste anche praticamente nelle opere pubbliche. Un'altra cosa. Io l'altro giorno per problemi miei personali ho riesumato mio padre e l'ho trasferito, ho fatto la riesumazione della salma. Il cimitero è inguardabile. Io mi sono vergognato. È venuta una persona con me da Bari, ha detto Madonna come state fregati. Cioè una maggiore attenzione, lo ha scritto nel programma, una maggiore attenzione al culto della morte. È importantissima questa cosa. Magari io penserei perché Molfetta non si può dotare di un impianto di cremazione, che sarebbe anche una cosa civile da guardare, il futuro è questo. Ultimo, quasi ultimo. Abbiamo parlato di edilizia popolare, abbiamo detto delle case popolari, ma ci siamo posti in essere o abbiamo capito perché quelle case popolari sono occupate da persone che non dovrebbero occuparle e quali misure sono state messe in atto da parte del Comune per prevenirle? Abusivismo delle case popolari, abusivismo del territorio. Tutto abusivo. Questi controlli chi li fa? Molfetta è una città in questo momento non pulita e poco sicura. Perché non stimolare, non dare una (incomprensibile) al comitato comunale dei fenomeni delinquenziali? Perché non stimolare? C'è una relazione fatta di quel comitato che è rimasta insoluta dal 2019, luglio 2019. Eppure c'erano dei punti interessanti, se volete vi faccio una fotocopia e ve li do tutti. Sono punti come detto aumentare la videosorveglianza, aumentare gli orari della polizia municipale. Sono cose importanti per i nostri cittadini. Io vivo a Bisceglie per fortuna, però io vedo piazza Santa Teresa che dalle sette in poi è una piazza pericolosa. Ci sono miei colleghi che abitano là che hanno paura a ritirarsi la sera. Questo è un dato incontestabile. Voglio chiudere su due cose, la socialità e la sanità. Io credo molto nella socialità, anzi, sono anche contento della nomina dell'Assessore alla socialità. La socialità però non va vista dall'alto verso il basso, ma va sempre vista dal basso verso l'alto. Conoscere le associazioni, integrare le associazioni

e coprogettare con le associazioni, coprogettare, non ascoltarle e basta ma coprogettare, si chiama innovazione sociale. È una nuova visione di quello che faccio io nel mio lavoro. Ascolto le associazioni dei malati e con loro coprogetto. Questa è una cosa bellissima che potete fare e se lo fate io sono con voi. Sulla sanità abbiamo due guerre da affrontare, l'abbiamo visto col Covid. L'impatto territoriale, dobbiamo rivoluzionare la sanità territoriale e voi come Comune potete aiutare la ASL a garantire i bisogni dei malati che devono essere curati a casa, che devono stare nel territorio, perché la sanità nel 90 per cento non è ospedale è territorio. Questi malati non hanno oggi risposte, quindi l'Amministrazione deve cercare di incentivare tutte le manovre per stimolare (interruzione tecnica) ...

**Presidente Robert Amato**

Consigliere il microfono. Provi con l'altro.

**Consigliere Felice Spaccavento**

Va bene ora? La sanità, abbiamo una sfida importante. Nessuno ne ha parlato, ma c'è, nel 2016 io ho promosso con tanti miei colleghi la possibilità di creare negli ospedali che noi abbiamo un unico ospedale. Questa proposta è stata superata perché poi ci sono stati i soldi per avere un nuovo ospedale. Allora, intanto le ricordo che il nuovo ospedale sarà costruito nell'area della BAT, quindi Bisceglie, che è stata deliberata la costruzione ma c'è una differenza, un gap di soldi da 109 milioni a 199. Quindi questi soldi vanno trovati. Quindi i Comuni responsabili devono comunque incentrare un'opera a livello regionale per stimolare la produzione e soprattutto la costruzione finalmente di questo ospedale che se va bene lo vedremo tra 10 anni. Quindi noi dobbiamo stare dietro questa cosa e se lei sta dietro noi staremo dietro a quest'opera. Ora, per chiudere, per chiudere veramente, lei ha scritto una cosa bellissima. Ha detto intendo difendere il prestigio sostanziale dell'ente con le opere e non con il clamore. È bellissima questa frase di Gianni Carnicella. Io penso... poi ha scritto anche combatteremo la discriminazione e le forme di incitamento all'odio. Guardi, io non ho mai incitato odio, però ho sentito parole tipo sinistra corrotta, blatte, corvi come ha detto lei. Guardi, anche queste parole vanno anche in sede di Consiglio controllate perché non siamo noi a incitare, io non ho mai incitato la violenza a nessuno. Così solo, io le auguro, si può trasformare come diceva Guglielmo il potere non come sostantivo, come parola sostantiva, ma parola come verbo ed è quello che io e il mio movimento politico siamo sempre da questa parte a far sì che questa parola diventi un verbo per tutti noi. Potere come verbo e non come sostantivo. Grazie.

**Presidente Robert Amato**

Grazie Consigliere Spaccavento. Ha chiesto la parola il Consigliere Gagliardi.

**Consigliere Domenico Gagliardi**

Presidente, Sindaco, Giunta, colleghi Consiglieri e città. Mi onoro di intervenire nella massima assise cittadina per rappresentare Molfetta Libera, una forza politica costituita dal movimento civico Area Pubblica e da Sinistra Italiana. La comunità nelle scorse elezioni amministrative ci ha assegnato un duro compito, il compito di essere sentinelle della città, vigilando su legalità e trasparenza, ma allo stesso tempo ci ha anche assegnato il ruolo di essere un motore propositivo di buone pratiche che mirino a lanciare Molfetta nel futuro. Vigileremo, questo è il primo compito che ci diamo, affinché Molfetta sia una città a misura d'uomo, in cui sviluppo e progresso non siano solo sinonimo di peraltro spesso discusse o discutibili opere pubbliche, ma anche e soprattutto di crescita reale della comunità a tutti i livelli. Una comunità che, mi consentirete, non può essere lacerata da sfregi alla propria immagine a tutti i livelli, ambientale, sociale e morale. La nostra opposizione avrà come obiettivo di riportare al centro della politica i bisogni dei molfettesi. Elenco quelli principali su tutti, per non dilungare e non dilungarmi. Il verde pubblico, ne hanno parlato i colleghi Consiglieri che mi hanno preceduto. Verde pubblico inteso come decoro urbano, come cura della città, come spazi per i bambini. Sono importanti le opere pubbliche sicuramente, ma bisogna partire da una città che risolve i bisogni di prossimità, degli anziani, dei bambini, attraverso quelle che sono le manutenzioni, le manutenzioni urbane e soprattutto la dignità dei parchi pubblici. Ci siamo fatti promotori in campagna elettorale, chi avrà letto il nostro programma lo sa, ad esempio dico per tutti di un museo dei bambini nella zona delle ciminiere. Lo dico soltanto a titolo esemplificativo, proprio per far comprendere quella che è la nostra idea di comunità e di città e di Amministrazione vicina ai cittadini. Non soltanto ovviamente verde pubblico, sostegno alle famiglie e ai giovani, sarà bello e saremo assolutamente propositivi nell'essere promotori ad esempio di un secondo asilo nido comunale o di nuovi spazi per i giovani, o di quella biblioteca di cui si è parlato anche in campagna elettorale come non soltanto spazio fisico per bambini e per ragazzi ma anche come spazio sociale in cui i ragazzi, soprattutto dopo i due anni infernali del Covid, possano ritrovarsi, scambiare esperienze, veramente anche andare incontro a mutuo aiuto a livello scolastico e perché no universitario e post universitario. Poi lo dico senza infingimenti, senza nessun infingimento. Stop al cemento selvaggio, stop alla deregulation in urbanistica, no a scempi come le palazzine sul mare. Lo diciamo, ripeto, senza infingimenti. Sì a una buona urbanistica. Questa è la nostra idea di opposizione, pianificata



attraverso il nuovo PUG, che argini il consumo indiscriminato di suolo e che tuteli le nostre campagne che sono il fiore all'occhiello, il nostro agro anche della nostra storia dei nostri nonni, dei nostri bisnonni che di quella terra hanno fatto la città che siamo e che noi abbiamo il dovere di migliorare. Il piano delle coste, ha fatto un accenno il Consigliere Logrieco che ha anticipato in parte il mio intervento, quindi non mi dilungo perché non mi va di sovrappormi ad altri interventi che hanno trattato dei temi. Sapete benissimo signor Sindaco ovviamente che è prevista la partecipazione ed è quello che auspichiamo anche nel piano delle coste, perché lo dicono gli strumenti normativi che è fondamentale anche la partecipazione per il piano delle coste, una partecipazione vera, fattiva, che parta da stakeholder, da ovviamente quelli che sono i comitati civici. Spiaggia Maddalena, mi collego a proposito di coste, a proposito di lembo di mare. Nulla di preciso su spiaggia Maddalena emerge dalle linee programmatiche. Si parla di polo nautico da un lato e di cantieri navali, ma non si comprende la modalità, perlomeno io non l'ho compresa, sarà evidentemente un mio limite, di modalità di convivenza tra i diportisti e i cantieri navali. Sulla burocrazia, anche qui come ho fatto in maniera stringata ma spero chiara ed efficace, così come cerco di fare quando faccio interventi in questa assise, la burocrazia e tutto quello che consegue il settore burocratico e degli appalti. Vigileremo affinché vi sia uno stop a incarichi senza bando e all'abuso indiscriminato degli affidamenti diretti. Occorre incoraggiare la concorrenza reale e la rotazione degli incarichi attraverso un accurato e corretto utilizzo del denaro pubblico, perché ovviamente il denaro sappiamo tutti, non devo dirlo, sarebbe pleonastico, appartiene a tutti noi, sia quello che appartiene al civico bilancio sia quello che perviene dai finanziamenti attraverso la cassa depositi e prestiti per i finanziamenti ministeriali. Una chiosa devo farla. Il Consiglio comunale non è un tribunale, ne siamo ben consapevoli, però a questo proposito due parole sono tenuto a spenderle. Molfetta merita chiarezza da questo punto di vista. La responsabilità penale lo sappiamo tutti è personale, sappiamo tutti che i processi si celebrano nelle sedi opportune, però la città ha diritto di sapere, soprattutto quando le indagini una dopo l'altra si vanno ad affollare sui nostri giornali e i cittadini, che secondo me ne hanno diritto, non è soltanto una speculazione politica o altro, vogliono sapere, vogliono semplicemente spiegazioni. Quindi io invito l'Amministrazione, il Sindaco, quando riterrà opportuno di dare chiarimenti anche sul punto in maniera specifica su quelle che sono le contestazioni e in quella che è un'operazione di trasparenza, che io chiamerei così, ritengo fondamentale anche che il Comune nomini un legale per la tutela della collettività per quelli che sono i procedimenti a carico dell'Amministrazione, di alcuni soggetti che sono coinvolti, proprio per quella finalità di chiarezza. Non si tratta di essere forcaioli, non si tratta di essere

giustizialisti o garantisti, si tratta soltanto di chiarezza che i cittadini ci chiedono e che noi in questa sede, essendo come opposizione, è normale che sia così, anche motore e propulsione di quelli che sono i desiderata dei cittadini portiamo in questa massima assise cittadina. Welfare. Riteniamo fondamentale il potenziamento dei cantieri di servizio, che è uno strumento non soltanto di superamento di quello che è il cosiddetto assistenzialismo, quindi ha già una finalità positiva quella dei cantieri di servizio, per capirci sono i signori che vediamo tutti quanti con le pettorine gialle fuori dalle scuole o a lavorare presso i cantieri. Non è soltanto una forma di superamento dell'assistenzialismo ma è anche uno strumento di inclusione, perché attraverso il lavoro si inizia ad avere inclusione sociale. Ancora sul welfare riteniamo come Molfetta Libera importantissimo il potenziamento dell'ADI, ovvero dell'assistenza domiciliare integrata. So che se ne parla nel programma, perché ho letto le linee programmatiche, lo riteniamo molto importante e mi consenta, signor Sindaco e chi ha la delega a questo settore, quindi l'Assessora, la massima importanza per i diversamente abili. Mi è capitato, proprio un'esperienza personale, so che i Consiglieri comunali non devono portare esperienze personali, però talvolta può essere anche un volano di riflessione. Ero con un amico diversamente abile che mi ha raggiunto nel mese di giugno e solo allora ci si rende davvero conto delle barriere architettoniche di cui questa città purtroppo è piena. Io credo che sia interesse di tutti, su questo ne sono sicuro, maggioranza, opposizione, tutti, cittadini semplicemente che si faccia uno sforzo, un grande sforzo, perché non ci siano cittadini di serie A e cittadini di serie B. Anzi. Infine mi consentirà il Sindaco, l'Amministrazione in generale, una valutazione su quella che è cultura e inclusione. Guardi, proprio nella prima pagina, quindi mi è balzato subito agli occhi delle linee programmatiche del Sindaco, vedo nel primo paragrafo, il penultimo o l'ultimo, il riferimento, sono stato ben felice, ho una sensibilità particolarmente importante su lotta al razzismo, xenofobia, discriminazioni di genere, la volontà di superare le discriminazioni verso la comunità LGBTQI, verso i rifugiati, però mi si consentirà una provocazione in questo senso. Mi domando come una maggioranza che è formata da forze sicuramente che hanno nel proprio connotato politico, aggiungerei anche legittimo, sicuramente connotati reazionari o conservatori come sarà possibile fare queste politiche di inclusione con questa diversità che connota la maggioranza anche a livello ideologico e politico e siccome la politica è in ogni cosa anche nelle scelte ovviamente non può che vedersi. Io ringrazio per l'ascolto e auguro buon lavoro a tutti.

**Presidente Robert Amato**

Grazie Consigliere Gagliardi. Ha chiesto la parola la Consigliera Azzollini.

**Consigliera Gabriella Azzollini**

Grazie Presidente, signor Sindaco, Giunta, colleghi Consiglieri. A tutti voi il mio augurio di buon lavoro. Con grande emozione mi trovo per la prima volta nel ruolo di Consigliera comunale a prendere parola nella più alta assise cittadina, un incarico che mi impegno a svolgere con dedizione, lealtà e attenzione, attenzione, quella che come forza di opposizione siamo chiamati a tenere alta in ogni momento della vita di questa città. Come è noto a tutti in quest'aula e fuori il percorso che porta oggi il Partito Democratico tra le file dell'opposizione è un percorso che nasce dal tradimento di un patto, quello stilato nel 2017 tra forze civiche e democratiche, un percorso in cui si era creduto ma che ha nel tempo rivelato quella vera faccia, quello di un apparato ben più pericoloso di altri contro il quale si era già in passato combattuto. Le vicende politiche e amministrative che hanno di volta in volta allontanato sempre più quel progetto politico dai suoi auspici iniziali sono note alla cittadinanza. Per questo oggi ritrovarsi in questa assise a celebrare la continuità dell'azione politico amministrativa significa ritrovarsi nuovamente dinanzi alla promessa già tradita di un cambiamento, un tempo battezzato come smart, quindi come positivo, ma che oggi ha rivelato la vera essenza di quell'azione. Il PD ha scelto una strada diversa, una strada che non può mettere al centro dei programmi lo studio fuori di ogni logica ma la sostenibilità. Le linee programmatiche sbandierate in campagna elettorale raccontano un mondo fuori dal tempo. Ma dirò di più. Il quadro politico rappresentato da chi oggi governa la città è ormai fuori dal tempo e a raccontarci i fallimenti politici di una generazione ormai giunta all'ennesimo esasperante tentativo di conservazione del proprio potere sono i fatti degli ultimi mesi e i numeri, quelli di una campagna elettorale che ci racconta una amplissima partecipazione sotto il profilo dell'elettorato passivo, con numeri record di candidature a fronte di un'affluenza bassissima. Qualcosa questi dati paradossali dovranno pur dircela. Numeri che raccontano tantissimo sull'insoddisfazione dei cittadini, sul loro allontanamento dai processi democratici di questa città e la responsabilità di questo è di tutti. Per questo, torno all'incipit, l'attenzione va tenuta alta perché è necessario restituire a questa città un contraddittorio politico, è necessario ripristinare la dialettica democratica per evitare che i cittadini tutti si trovino disorientati, disorientati quando al mattino leggono che ancora una volta l'azione politico amministrativa di questa città è sotto la lente della magistratura, disorientati quando si trovano a leggere sui principali notiziari locali e non che nel cuore di Molfetta giaceva una discarica incontrollata di rifiuti e che nessuno di coloro i quali ne era a conoscenza l'ha riferito alla città. Non tocca a questa assise sostituirsi alla magistratura. I processi, quelli giudiziari, faranno il loro

corso, ma tocca senz'altro a questa assise l'obbligo di aprire una riflessione sulle responsabilità politiche perché gravissimo sarebbe se il Sindaco fosse a conoscenza di questi fatti non avendone mai riferito alla città né tantomeno all'interno della Giunta di cui io stessa per quattro anni ho fatto parte e della maggioranza di quel Partito Democratico per altrettanti anni ha fatto parte. Ecco, alla luce di questo, oggi celebrare il trionfo del rinnovato cambiamento è l'ennesimo schiaffo in faccia a questa città ed è per questo che tutto il Partito Democratico da me rappresentato in questo Consiglio comunale terrà altissima la soglia dell'attenzione perché mai più il nome di Molfetta torni alla ribalta delle cronache nazionali per politiche posticce e poco trasparenti. Certo non può mancare la proposta politica che ci impegniamo a portare avanti nell'interesse supremo della città. Una forza politica, un partito non può venir meno a questi doveri ma la proposta non potrà questa volta compromettere in alcun modo i nostri valori, la nostra visione di città. Una visione che abbiamo costruito e che continueremo a costruire assieme a tutte le forze democratiche progressiste che sono scese in campo con noi nell'ultima campagna elettorale, ma anche insieme a tutti quei cittadini che saremo in grado di aggregare nella costruzione di una alternativa a questo programma. Con loro ci impegneremo garantendo il massimo della lealtà, votando con coscienza e coerenza ogni provvedimento, dando parere favorevole qualora non solo come PD ma insieme a tutte le altre forze civiche progressiste di opposizione riterremo di condividere le fondamenta politiche e amministrative nell'interesse della collettività. Saranno casi certamente rari, questo sì, ma non verremo meno alla correttezza istituzionale e politica che caratterizzerà sempre la nostra azione. Grazie.

**Presidente Robert Amato**

Grazie Consiglieria Azzollini. Ha chiesto di parlare il Consigliere Binetti.

**Consigliere Mauro Binetti**

Grazie Presidente, signor Sindaco, Assessori, Consiglieri e Consigliere tutte. Desidero per prima cosa ringraziare i sostenitori e i candidati della lista Molfetta Nostra, che vado a rappresentare in Consiglio comunale, che hanno fatto sì che fossi il portavoce all'interno di questa massima assise. Quando mi sono approcciato a questa campagna elettorale ho pensato subito che era una grande responsabilità, quella di essere poco retorici ma molto concreti, dando anche il proprio contributo. Con il ruolo che sono onorato di ricoprire da oggi assicuro una opposizione vigile, attenta, seria. Monitoreremo ogni provvedimento amministrativo poiché trattasi comunque delle sorti della nostra città. Chiariamo, saremo collaborativi nell'interesse comune poiché anche noi vogliamo la realizzazione dei

parchi come quello del parco Tombino, quello del parco "Baden Powell", quello del porto, anche noi vorremmo una città pulita. Leggo all'interno del programma parlare di riqualificazioni, incentivi, rilanci, avvii. Non possono che semplicemente entusiasmare verbalmente ogni iniziativa di sviluppo, ma sostanzialmente non guardiamo nulla di nuovo. Non è altro che la sintesi della ripetizione del vecchio programma. Molfetta deve essere posizionata su un piano di modernità e di competitività, concretizzando soprattutto le azioni di sviluppo già avviate ma purtroppo da anni vive una paralisi amministrativa. I programmi devono essere una sfida mirata a creare un piano di sviluppo che parta principalmente ma non solo dai giovani. Per questo sono contento di rappresentare e sono contento soprattutto di trovare qui in Consiglio comunale una serie di tanti giovani che rappresentano il popolo molfettese, una nuova generazione, uno scatto generazionale della massima assise senza nulla togliere ovviamente a chi ha qualche anno in più di me. Chiediamo che sia garantito uno sviluppo e un lavoro strategico ad una generazione purtroppo drammaticamente compromessa. Bene, puntiamo anche al rilancio dell'economia attraverso quelle risorse umane che vedono fuggire da queste terre in cerca di nuovi stimoli, ottime opportunità, i giovani. Vorremmo soprattutto Sindaco, qui ci trova collaborativi solo nel cambiamento del modus operandi fatto fino ad oggi all'interno dei provvedimenti. Vogliamo chiarezza, trasparenza e legittimità. Lei scrive all'interno del programma vogliamo riprendere e continuare il principio generale dell'esempio etico e rigoroso personale che ho sempre applicato ad ogni atto, decisione e comportamento, nella convinzione che l'esempio è il migliore metodo di contaminazione dei comportamenti pubblici corretti e civili. Quando parla di esempio del metodo di contaminazione dei comportamenti pubblici corretti e civili a cosa fa riferimento? Ce lo stiamo ancora chiedendo. Chiediamo, ribadisco, attenzione e trasparenza nell'operare nella più totale legittimità dei metodi ed evitare scivolate sul suolo bagnato per poi evitare soprattutto che alcune opere pubbliche vengano bloccate. Ovviamente ho detto collaborativi perché qui facciamo il tifo tutti per un'unica squadra, vestiamo tutti gli stessi colori, quelli biancorossi, quindi nei provvedimenti che saranno, che avranno come caratteristica la legittimità ci vedrà in prima linea. La città ha bisogno di scelte strategiche programmatiche che abbiano una linea chiara e che rientrino in una visione più ampia di città. Bene anche i Consigli comunali, bene anche le Commissioni, riprendiamo quei dibattiti politici, il confronto, l'analisi dettagliata dei provvedimenti, il ripristino della buona dialettica politica. Saremo la voce, le orecchie e gli occhi dei cittadini, porteremo le loro istanze in Consiglio comunale e li difenderemo in ogni consesso. Siamo convinti che ci sia bisogno di mantenere vivo il dialogo con coloro che hanno creduto in noi. Per questo credo che sia importante la presenza in città, propensi soprattutto

all'ascolto dei cittadini, all'ascolto delle soluzioni, all'ascolto delle problematiche. Il contatto diretto dei cittadini credo Sindaco sia qualcosa di importante per soprattutto le figure istituzionali che ricoprite. Decoro e pulizia urbana. Abbiamo ripetuto più volte anche nella massima assise questo grave problema del decoro e della pulizia urbana. Come possiamo pensare di avviare altri nuovi progetti, altri lavori, senza soffermarci su quello che già abbiamo, senza soffermarci e dedicare attenzione ai minimi particolari sul potenziale e su quello che Molfetta già ha in essere? Molfetta ha un grande potenziale, bisogna semplicemente svilupparlo e farlo risvegliare. Questo potenziale noi giovani lo troviamo soprattutto all'interno, sul lungomare, che è polo attrattivo delle città limitrofe. Noi ci auguriamo che si dia una svolta e soprattutto si ascolti un po' di più la voce dei giovani. La cultura, chiediamo soprattutto che ci sia un criterio equo e rigido nell'assegnazione dei finanziamenti. I giovani e la cultura, la biblioteca ancora chiusa, ha ribadito più volte anche negli scorsi comunicati, nella vecchia Amministrazione, che la biblioteca, avremmo trovato posto nella biblioteca. Ancora oggi i giovani vanno fuori in cerca di un posto. Non abbiamo le aule studio. La socialità. Sindaco, non trascuriamo chi in questa fase storica sta vivendo una crisi economica, una crisi personale e crisi relazionali. I due anni di pandemia ci hanno provato più di quanto possiamo pensare e il sopraggiungere della guerra tra Ucraina e Russia ha ulteriormente reso incerto il futuro, con pesanti conseguenze sui costi della vita e dunque sullo stile di vita dei cittadini. Nei casi limite quelli in cui si fa fatica ad arrivare alla fine del mese, sarebbe necessario intervenire in modo puntuale ed evitare che situazioni di disagio possano sfociare in gesti estremi di cui spesso abbiamo sentito parlare in questi mesi. Una particolare attenzione soprattutto alle persone fragili, che si ascoltino e si aiutino concretamente le persone fragili. Abbiamo ascoltato nei giorni scorsi anche di cittadini abbandonati in condizioni di degrado totale e ci auguriamo che l'Amministrazione intervenga il prima possibile. Sulla questione della sicurezza mi collego a quello che ha detto lei prima. Sulle luci del risparmio energetico, è vero, lei ci siamo resi conto che ha anticipato di un'ora e mezza lo spegnimento delle luci. Nei giorni scorsi alcuni cittadini ci hanno segnalato un aumento dei furti della criminalità in questo momento. Quindi ci auguriamo che si trovino delle alternative, perché se per tutelare, senza nulla togliere ovviamente al risparmio energetico, si debba danneggiare la sicurezza della città credo che per un'ora si possa almeno tenere accesa la luce per evitare ulteriori furti. Abbiamo preso atto delle scelte del Sindaco sulle nomine della Giunta, a cui faccio i miei migliori auguri, ma ancora una volta Sindaco è lei che determina tutta la macchina amministrativa con le deleghe più importanti, quelle del bilancio, quelle degli appalti, quelle dei contratti. Ovviamente ci auguriamo ripeto una svolta nel modo

di operare. In ultimo, ma non per meno importanza, la questione agricola. Lei prima ha parlato del depuratore delle acque reflue. Ha fatto benissimo a fare riferimento a questo periodo storico che stiamo vivendo, ma credo che l'attenzione doveva essere data molto prima, doveva battere i piedi molto prima al consorzio e alla Regione per cercare di aprire quello che era il depuratore e cercare soprattutto di andare incontro a quelle che erano le esigenze. Ci auguriamo soprattutto il piano strade dell'agro, ci auguriamo la pulizia dell'agro, ci auguriamo una maggiore sponsorizzazione del prodotto ittico e agricolo cittadino. Con questo chiudo e, Presidente, le faccio i miei più cari auguri, sono contento che un giovane ricopra quel ruolo, un ruolo così importante, sia garante soprattutto dei diritti della minoranza, auguri di buon lavoro al Sindaco, agli Assessori e a tutta la Giunta, a tutti i Consiglieri e Consigliere comunali. Grazie.

**Presidente Robert Amato**

Grazie Consigliere Binetti. È iscritta a parlare la Consigliera Poli.

**Consigliera Maridda Poli**

Buonasera a tutti. Io chiaramente faccio gli auguri al Sindaco, faccio gli auguri al Presidente, a noi tutti auguro chiaramente buon lavoro. Nella qualità chiaramente di capogruppo di Molfetta Popolare io esprimo la massima condivisione al programma del Sindaco Tommaso Minervini che è stato praticamente il suo programma elettorale, che oltretutto non è altro che il programma condiviso da tutti coloro che hanno riposto con la rielezione e fiducia nell'operato svolto fino ad ora dal Sindaco Tommaso Minervini. Ovviamente siamo chiaramente anche noi a sottoporre all'Amministrazione comunale delle attenzioni a quelli che sono i programmi, quindi le linee programmatiche poste nello stesso mandato e soprattutto relativamente al turismo chiediamo Sindaco di continuare quello che è stato già fatto nella precedente Amministrazione, quindi chiaramente condividiamo e vogliamo che venga condiviso e si provveda al più presto all'acquisto del terreno dei dinosauri, visto che abbiamo già provveduto a comprare il convento dei, che praticamente è sul Pulo inoltre quanto al piano coste chiaramente chiediamo ancora una volta che si provveda con urgenza all'approvazione del piano coste che è stato già sottoposto a diverse discussioni soprattutto per quanto riguarda il piano coste della zona di Levante, che in un certo qual modo, visto che abbiamo finanziato tutto il piano coste di Ponente fino a Torre Calderina, forse ora diventa necessario anche provvedere su quell'altro lato e forse suggerirei, suggeriremmo noi in relazione a questa possibilità di sviluppo della zona di Levante, forse anche di smembrare un po' il comparto turistico D4, che è un comparto turistico abbastanza grosso e grande, con chiaramente interessi diversi. Forse sarebbe il

caso di cercare di trovare un modo per poterlo rimodellare. Quanto poi all'ambiente, soprattutto al verde urbano, forse una cosa di cui dovremmo prendere e tenerne conto è ormai la grande estensione del verde urbano che ormai Molfetta ha, non da ultimo chiaramente il progetto anche della riqualificazione urbana vedrebbe e necessiterebbe dell'intensificarsi di figure specializzate, quindi forse non a caso sarebbe anche giusto provvedere magari a dividere le varie zone a verde e magari anche affidandole con gare d'appalto ai floricoltori locali, in modo da creare quella genuina e sana competizione tra gli stessi che sicuramente avvantaggerebbe il paese e darebbe maggior lustro a ciò che sinora chiaramente è stato fatto con i progetti candidati e finanziati. Quanto poi chiaramente al piano del commercio anche qui vorremmo mettere in risalto quello che è stato già fatto col piano del distretto urbano, quindi mettere a segno un po' quello che lo stesso progetto, quindi le stesse delibere ultime del Consiglio comunale hanno approvato, ovvero quello di dare seguito a quelle zone isolate come zone dove è possibile effettuare dei parcheggi tanto reclamati dai commercianti locali. Quindi concludo dicendo che siamo al vostro fianco proprio per darvi maggiore sostegno nel vostro operato.

**Presidente Robert Amato**

Grazie Consiglieria Poli. Poi è iscritto a parlare il Consigliere Ancona.

**Consigliere Antonio Ancona**

Grazie Presidente. Ovviamente mi unisco agli auguri di buon lavoro degli altri Consiglieri comunali, in particolar modo ai Consiglieri comunali, perché come ha già detto il Sindaco questo consesso è proprio il fulcro della democrazia e soprattutto è l'espressione del voto popolare. Faccio gli auguri agli Assessori, soprattutto a coloro che sono alla prima esperienza e al Presidente del Consiglio neo eletto. Vorrei ringraziare inizialmente tutti coloro che hanno partecipato a questa esperienza elettorale, in particolare nella lista Molfetta in Azione, che ho avuto l'onore di organizzare e che partendo dal nulla, con 20 candidati alla prima esperienza, ha dato un notevole contributo alla vittoria finale. Abbiamo cercato di dare spazio a vari contributi, in particolare a quello di imprenditori, di professionisti, di giovani soprattutto, alcuni dei quali avevano già intrapreso un percorso con il movimento politico Azione con Calenda. Qui mi riallaccio a ciò che ha detto il dottor Infante. Abbiamo veramente la necessità di strutturare questi movimenti, queste liste. Non è facile perché c'è questa disaffezione nei confronti della politica che non permette spesso un impegno se non in campagna elettorale, durante l'anno, le varie esperienze amministrative. Noi cercheremo di strutturare questa lista, di tramutarla in un movimento politico, di aprire una sede e di dare



spazio soprattutto ai giovani. Il nostro compito, soprattutto per chi come me è alla quinta esperienza in Consiglio comunale, insomma sono un po' il vecchietto della situazione, sono stato eletto per la prima volta nel 1998 e proprio con il mandato di Guglielmo Minervini. Ho fatto opposizione in quegli anni e per me è stata una grande esperienza vivere quell'Amministrazione e il suo Sindaco anche, anche se spesso viene tirato un po' per la giacchetta, ma le modalità di comportamento dei suoi, di chi si ispira a lui, sono completamente diverse sinceramente. Avendolo conosciuto bene mi sembra che le cose siano messe veramente in modo diverso all'interno soprattutto del centro-sinistra molfettese. Per cui ringrazio gli elettori, ringrazio tutti coloro che si sono impegnati in campagna elettorale, una campagna elettorale molto dura, serrata. Certamente i toni non li abbiamo alzati noi, ha cominciato probabilmente il Partito Democratico con la tavolata e poi si sono susseguite le immagini che spesso proprio la Lista Rinascere ha diffuso relative alle operazioni fatte dalla Guardia di Finanza e relative all'indagine, quindi foto nelle auto dove si scambiavano soldi. Questa è stata l'immagine che qualcuno ha voluto dare della nostra Amministrazione, immagine sbagliata. A questa si è unito anche ovviamente il nostro sceriffo locale con Molfetta, come si chiama, Area Pubblica e Sinistra Italiana. Quindi una campagna brutta, non basata sui programmi, ma sull'odio, sulla diffamazione, sul fango. Poco fa lo diceva il Consigliere Gagliardi, noi saremo sentinelle. Lo siete stati in questo periodo sentinelle, avete addirittura anticipato le notizie delle operazioni della magistratura e degli inquirenti. Siete stati bravi voi e chi ha denunciato, ha infangato, ma su queste cose andremo in fondo, andremo in fondo perché il clima che si è creato attorno alla nostra città, non attorno alla nostra Amministrazione, attorno alla nostra città certamente non è un clima positivo e per chiunque fosse stato eletto diventa difficile poi raggiungere gli obiettivi prefissati e l'ultimo episodio proprio diciamo dell'ultima iniziativa che, come dire, ipotizza reati rispetto a una azione intrapresa dall'Amministrazione di assoluta trasparenza. Come sapete in città sono cambiati i dirigenti, sono cambiati i tecnici, è cambiato l'Assessore, è cambiato il Segretario generale, abbiamo fatto ricorso come dice lei a dei pareri pro veritate e di questo non ne parlate perché probabilmente non fa comodo, non leggete le carte adeguatamente, ma sulle delibere, su tutte le delibere dei lavori pubblici da un anno a questa parte ci sono dei pareri fatti dall'avvocato Toma, appositamente incaricato dal Comune, proprio per districare queste matasse e cercare di far proseguire quelle opere pubbliche importanti, giustamente anche il Consigliere Logrieco era preoccupato per questo ma noi abbiamo cercato di risolvere questi problemi che saranno problemi che vi dico già riguarderanno tutto il Paese, tutta l'Italia, perché oggi per portare a termine un'opera pubblica è diventata veramente un'impresa, perché devi avere il

progettista bravo, il direttore dei lavori bravo, l'impresa giusta e non è semplice e questo aumento tra l'altro di costi, che prima ha anticipato il Sindaco, pone veramente delle grosse problematiche. Noi, Consigliere Logrieco, non abbiamo contratto debiti sul PNRR. Noi abbiamo candidato e ottenuto finanziamenti. Parliamo di somme oltre 50 milioni di euro, che non sono nostri debiti, una parte sarà debiti dello Stato perché come lei sa... però meglio prenderli a Molfetta che lasciarli a Bisceglie, se lei mi consente. Siamo la prima città nella Città Metropolitana, dopo Bari ovviamente, come quantità, come numero di progetti presentati e candidati, perché avevamo la fortuna di avere un grosso parco progetti e già ottenuti. Ora è chiaro che, questa è una indicazione che sto cercando di dare da tempo e la ribadisco al Sindaco, è chiaro che è importante dotarsi di una struttura comunale perché gestire tutti questi appalti e soprattutto le opere non sarà cosa facile. Dobbiamo assolutamente, Sindaco, lo sai da tempo, implementare gli organici, creare uno staff PNRR dedicato solo all'utilizzo di questi finanziamenti. L'altra cosa che abbiamo fatto, che è l'ultima delibera che io ho proposto alla Giunta, è stata quella di delegare la stazione appaltante della Città Metropolitana negli appalti del PNRR. Questo la sinistra non lo dice, non so perché non vuole dirlo o perché non è a conoscenza, ma non gestiremo appalti del PNRR del Comune di Molfetta. Quindi questa è una bella notizia perché comunque ci risolleghiamo da una serie di ulteriori attività che sinceramente non saremmo in grado di ottemperare. Per questo abbiamo fatto questa scelta e quindi abbiamo già approvato in Giunta l'adesione alla stazione appaltante della Città Metropolitana. Poi credo che questa delibera probabilmente dovrà essere ratificata dal Consiglio comunale, credo che sia anche materia del Consiglio, però nel frattempo abbiamo tagliato i tempi e abbiamo dato questa importante funzione alla Città Metropolitana. Ritornando alla campagna elettorale il dottor Infante ha ragione, abbiamo avuto una ulteriore diminuzione dei votanti, circa 2000 rispetto alla volta precedente, però dottor Infante devi anche riconoscere che tutte le liste del centro-sinistra hanno ottenuto, tranne Rinascere, che ha avuto un discreto risultato elettorale, tutte le liste del centro-sinistra sono state diciamo, anche il modo molto importante, hanno avuto un risultato pessimo. Partiamo dal PD che prende meno 50 per cento dei voti rispetto all'altra volta, elegge solo un Consigliere comunale rispetto a tre della precedente. Lo stesso succede a Sinistra Italiana e Area Pubblica che si fondono due liste e non prendono nessun Consigliere comunale. Gagliardi è qui in Consiglio comunale grazie alla rinuncia di Drago, altrimenti non sarebbe qui oggi. Questo giusto per i numeri.

**Presidente Robert Amato**

Consigliere, Consigliere Gagliardi, faccia terminare il consigliere Ancona, non è

stato... dopo se vuole per fatto personale

**Consigliere Antonio Ancona**

Penso che ne avete parlato ed è giusto anche parlarne e penso che anche il Consigliere Spaccavento abbia parlato di cosa è successo in campagna elettorale. Per cui, voglio dire, i nostri concittadini hanno rigettato questo modo di fare campagna elettorale senza un programma e senza una unione, così come ha poi dichiarato il dottor Drago nella sua lettera degli elettori, credo che quella sia stata la più grossa sconfitta dal punto di vista politico, oltre quella elettorale, diciamo, Drago ha parlato di voi come un centro-sinistra, una coalizione con soggetti diversi uniti per abbattere appunto il tiranno. Quindi questa fissa del tiranno, questa fissa di Tommaso Minervini, diciamo alla fine gente con esperienze politiche diverse, ex AN, ex Forza Italia, poi a ballottaggio centrodestra con parte di Rifondazione, insomma, è stato, credo che a Molfetta non si è mai verificata una situazione del genere, però anche al ballottaggio, anche se in maniera un po' più risicata, la città ha deciso per la continuità di questa Amministrazione. Questo penso che sia il punto più importante, la continuità rispetto a un programma che è vero che in parte viene riproposto, ma viene riproposto perché noi abbiamo avuto due anni di pandemia e poi abbiamo avuto quella problematica giudiziario, quindi inevitabilmente ha bloccato alcuni cantieri. Noi dobbiamo ripartire di là, abbiamo intenzione di ripartire di là e di fare tanto altro, perché quei 15 circa progetti PNRR noi li dobbiamo realizzare entro il 2026, quindi quella è una realtà inequivocabile. Poi ci sono gli altri punti che saranno oggetto di discussione come il terminal giustamente, che è una grande opera e siamo concordi che vada analizzata fino in fondo. Ci sono le conferenze dei servizi per questo, non è che lo dite voi, noi diciamo no, va così come è. No. Ci sono delle conferenze di servizi dove tutte le associazioni ambientaliste, tutti gli organi della Regione intervengono nella materia e ci diranno se quel progetto va bene o non va bene. Poi è un progetto privato, sì, è un progetto privato. Dovranno fare profitti, sì, dovranno fare profitti. Non vedo quale è il problema. Io credo che sia una grande opportunità di lavoro per i nostri giovani. Prima si parlava dei giovani che vanno fuori, noi dobbiamo accogliere nella città così come è stato fatto nella zona artigianale e nella zona ASI tutte le aziende che vogliono investire, che vogliono dare lavoro ai nostri giovani. Credo che questa sia una mission di tutte le Amministrazioni dai diversi colori politici. Penso che sia stata fatta già in passato, perché Infante prima parlava di Miragica quelli sono progetti che sono stati varati dall'Amministrazione di Guglielmo Minervini. Miragica e l'OUTLET, il centro commerciale Mongolfiera, sono progetti che sono stati varati in quella Amministrazione. Guglielmo evidentemente aveva una visione

un po' più lontana e non è che si era posto i problemi del terreno, del terreno agricolo o altro, perché anche lì ci sono state delle conferenze dei servizi che hanno detto a livello regionale che quei progetti si potevano attuare. Li abbiamo fatti, sono stati realizzati ovviamente negli anni e hanno dato sicuramente molto lavoro. Vado a concludere per quanto riguarda sempre il programma. Io condivido pienamente le questioni che riguardano il decoro pubblico, la pulizia e la sicurezza. Sono temi che anche qui non ci devono vedere divisi, sono degli obiettivi che noi dobbiamo raggiungere. Abbiamo avuto dei problemi, dobbiamo risolverli, su questo dobbiamo lavorare molto sulle partecipate, credo che le partecipate nei prossimi anni sono le società che devono lavorare meglio, riorganizzarsi e dare quel servizio che giustamente viene pagato dal contribuente. Non abbiamo dei servizi eccellenti. Abbiamo dei buoni servizi ma c'è tanto da fare. Accanto lavorare sulle sanzioni, perché non dobbiamo dimenticare che la maggior parte di questi fenomeni purtroppo vengono causati dal cittadino. Tanto abbiamo fatto al comando, avete visto tempo fa, in un periodo abbiamo mandato anche delle immagini, le nostre telecamere hanno intercettato un sacco di reati, molti dal punto di vista ambientale, sono state fatte le notizie di reato alla Procura, come sono state fatte le notizie di reato sull'abusivismo e prima non si facevano, prima c'era una zona grigia, c'era qualcuno che faceva come se nulla fosse. Noi abbiamo fatto le denunce, non solo, ma anche al tribunale dei minori, altro deterrente molto importante rispetto a questo tipo di reati. Prima questo non si faceva. Anche lì c'erano i suggeritori. Qualche zelante avvocato penalista che suggerisce come fare le occupazioni, in che modalità. Ma arriveremo anche lì, perché le indagini vanno avanti e poi ascolteremo i soggetti e spero che parlino e dicano che cosa, chi sono gli ispiratori di queste occupazioni. Niente, penso che sulle altre progettualità, sempre sulla sicurezza, ci avviamo a un nuovo concorso per agenti di polizia locale e questo credo che va un po' a rilento Sindaco, dobbiamo cercare di accelerare le procedure, di nominare le Commissioni e di fare questi benedetti concorsi. Abbiamo bisogno di nuovi operatori della polizia locale. Abbiamo avuto altri pensionamenti che hanno vanificato le assunzioni che abbiamo fatto. Adesso bisogna ricominciare, assumere nuovi agenti, dedicare molti di questi proprio alle tematiche ambientali, migliorare il controllo del territorio, dalle feci canine all'abbandono dei rifiuti e dare una maggiore, chiedere una maggiore collaborazione alle altre forze di polizia, perché da soli gli agenti sono intervenuti in alcune occasioni ma non ce la fanno, mettono a rischio la propria vita, adesso il comandante sta anche procedendo all'armamento del corpo e bisogna lavorare molto sulla sicurezza, implementare già la buona rete di videosorveglianza che abbiamo. Per quanto riguarda il verde abbiamo grossissimi progetti, abbiamo progetti di risistemazione dei parchi come il Tombino e altri, abbiamo il più grosso progetto

della storia di Molfetta sulla Lama Martina, un PNRR incredibile che porterà la fruibilità della Lama Martina dalla 16 bis fino alla prima cala. Queste sono le sfide che dobbiamo affrontare. Abbiamo la possibilità di farlo, siamo disponibili anche a interloquire con le opposizioni lì dove ci sia una reale collaborazione, non ci dobbiamo sentire controllati, non abbiamo bisogno di sentinelle da parte di nessuno, perché chi fa la sentinella dovrebbe essere il primo attenzionato, questo lo dico veramente con dati alla mano. Poi, ripeto, queste situazioni si discuteranno nelle sedi appropriate. Niente, quindi chiudo qui il mio intervento, ringrazio tutti voi per l'attenzione e ancora buon lavoro alla Giunta e al Sindaco. Grazie.

**Presidente Robert Amato**

Grazie Consigliere Ancona. Consigliere Gagliardi, innanzitutto accenda il microfono. No, non si sente. Ora sì. Poi deve motivare il fatto personale.

**Consigliere Domenico Gagliardi**

Mi ha citato nel riferimento, ha fatto riferimento al mio intervento. Ha fatto riferimento a me citando Gagliardi, al mio intervento, ha preso una locuzione del mio intervento e ha fatto riferimento al gruppo politico di cui faccio parte.

**Presidente Robert Amato**

Ma la citazione non vuol dire fatto personale, Consigliere Gagliardi, la citazione che ha fatto il Consigliere Ancona non lede la sua onorabilità.

**Consigliere Domenico Gagliardi**

Ha detto che le notizie sono state anticipate da noi. Ma stiamo scherzando Presidente? Noi abbiamo soltanto guardato l'albo pretorio e nel caso fatto delle analisi.

**Presidente Robert Amato**

Consigliere Gagliardi, non le posso concedere il fatto personale perché non attiene.

**Consigliere Domenico Gagliardi**

Io insisto perché ha fatto riferimento esclusivamente a me sia con riferimento.. non soltanto su quello ma sulla premessa, facendo esplicito riferimento..

**Presidente Robert Amato**

Consigliere Gagliardi, non le posso concedere il fatto personale.

**Consigliere Domenico Gagliardi**

Io insisto su questa cosa. Non è assolutamente giusto anche parlare di questioni personali in questa sede, mi dispiace Consigliere Ancona, mi dispiace molto perché... Non mi sembra elegante parlare di fatti in cui sono coinvolto... Non ho fatto nulla e mi dispiace molto di questo atteggiamento tenuto. Grazie.

**Presidente Robert Amato**

Consigliere Gagliardi, la richiamo all'ordine. Il fatto personale è una valutazione della Presidenza. Va bene? Andiamo avanti. Ha chiesto di parlare la Consigliera Petruzzelli.

**Consigliera Annalisa Petruzzelli**

Buonasera Sindaco, buonasera a tutti i Consiglieri, Presidente, Assessori, buonasera a tutte le cittadine e ai cittadini presenti. Non posso che esprimere a nome della lista Insieme per la Città piena condivisione alle linee programmatiche che rappresentano il potenziamento e la continuità di progettualità già in parte avviate. Sì, perché a discapito di quanto l'opposizione ha contestato e continua a contestare le opere realizzate e avviate sono una realtà tangibile. Inevitabilmente la realizzazione di progetti e infrastrutture dipende dai tempi delle procedure amministrative e finanziarie e mai come in questi ultimi anni ad impattare su di essi c'è stata una emergenza sanitaria mondiale e una guerra che hanno comportato una difficoltà reale all'approvvigionamento di materie prime, ma probabilmente l'opposizione o ha vissuto su un altro pianeta o ha omesso volontariamente tali aspetti, al fine di affossare l'operato compiuto dalla precedente Amministrazione. Sul tema rifiuti e igiene urbana, argomenti oggetto di forte strumentalizzazione durante la campagna elettorale e oggetto oggi di diversi interventi che abbiamo ascoltato vorrei precisare che sicuramente c'è una città che può e deve essere migliorata attraverso una sensibilizzazione del senso civico e del bene collettivo, ma come evidenziato nelle linee programmatiche occorre fare i conti, quelli pratici, quelli reali, con le casse comunali e con l'incidenza che su di esse hanno i crescenti costi di smaltimento dei rifiuti, costi che non dipendono dal Comune ma dall'AGER. Pertanto una quota importante della TARI è destinata proprio a coprire questi costi. Riteniamo che la svolta per questa città sarà la costruzione dell'impianto di compostaggio, l'impianto che ha già avuto il parere favorevole sui fondi PNRR sicuramente concorrerà ad una drastica riduzione dei costi relativi al conferimento dei rifiuti. Questi impianti solitamente vengono costruiti in 18 mesi. Per noi sarà una priorità stimolare ad un rapporto costante l'Amministrazione e l'AGER affinché inizino al più presto i lavori. Non solo, con l'impianto di

compostaggio la cultura verso il rifiuto cambierà. I rifiuti non saranno più visti come costi ma come risorsa, considerato che l'impianto è dimensionato per servire l'intero ARO. In questo modo potremo senza aumentare le tasse e senza appesantire ulteriormente il bilancio comunale avere una città molto più servita e assistita sotto il profilo dell'igiene urbana. In riferimento alla ZES, si parla tanto di aiutare le imprese con il taglio del cuneo fiscale o con altri accorgimenti, ma io che provengo dal mondo delle imprese con tutti i miei colleghi imprenditori dell'area artigianale e industriale di Molfetta ho una sola certezza. Le agevolazioni della zona ZES. Solo con l'attuazione effettiva che ci sarà a breve tutti i nostri imprenditori potranno usufruire di importanti agevolazioni, sia fiscali, sia sugli sgravi contributivi, ma soprattutto sugli investimenti e non possiamo fingere di non sapere che il Sindaco è stato nella scorsa consiliatura uno dei protagonisti assoluti della tipizzazione di ben 128 ettari di area ZES a Molfetta. Ma non basta. Dobbiamo continuare in questo percorso perché insieme alla ZES Molfetta deve abbinare la zona doganale interclusa, dove tutti gli scambi saranno free tax, portando notevoli benefici alle aziende e attrazioni di investimenti di altre importanti aziende sul nostro territorio. In questo si abbina il famoso terminal ferroviario. Guardate, ognuno di noi ha una propria visione di difesa dell'ambiente, di qualità dell'aria. Ebbene, i traffici col nuovo porto saranno di notevole entità e pensare che tale gestione possa essere affrontata solo da centinaia di camion a rimorchio che quotidianamente si sposteranno dalla zona industriale al porto comporterebbe un danno alla salute per la quantità di CO2 emessa nell'aria. Grazie invece ai trasporti ferroviari il saldo sarà sicuramente positivo, a favore della qualità dell'aria che i nostri figli respirano, creando anche opportunità lavorative in questa città. Sì, perché senza questi presupposti parlare di opportunità serie di lavoro sarà pura utopia e continueremo a essere protagonisti della migrazione dei nostri figli, figli che dovranno fare le valigie e andarsene e non parlo solo della fuga di cervelli ma anche della manodopera. Pertanto Sindaco ti invitiamo ad andare avanti ed accelerare con gli enti preposti per offrire quelle opportunità che solo la nostra città può offrire grazie alla localizzazione infrastrutturale, considerata la vicinanza con la 16 bis, autostrada, ferrovia e l'aeroporto. Un posizionamento della nostra zona industriale che nessun'altra città della Regione può vantare. Volevo poi spendere soltanto due parole su ciò che ho ascoltato e su quelli che dovrebbero essere a mio avviso i nostri compiti come Consiglieri comunali. Ebbene, cari colleghi, il Consiglio comunale è la massima assemblea, dove la politica prende le decisioni sul futuro della città e in questa sede solo ed esclusivamente di questo dobbiamo parlare. La maggioranza dovrebbe avere il compito di proporre azioni e soluzioni. La minoranza di contrapporsi spero con spirito costruttivo. Credo che noi tutti della

maggioranza saremo pronti ad accogliere proposte costruttive dalla minoranza per il bene della città. Invece se tutti gli interventi saranno imperniati ad una mera critica strumentale non ci troverete assolutamente d'accordo ad assecondare questo gioco. In questa sede esistono solo gli organi istituzionali, Sindaco, Giunta e Consiglieri comunali e dovremo rivolgerci alle istituzioni con il rispetto del ruolo ricoperto, che riviene dall'esito del voto democratico espresso il 12 e ribadito il 26 giugno. In quest'aula chiedo a voi colleghi rappresentanti delle istituzioni di non parlare di altro, perché per ogni altra questione ci sono le sedi opportune. Occupiamoci dei problemi della nostra città, noi dei nostri elettori la nostra scelta l'abbiamo fatta, con convinzione ed entusiasmo. Vogliamo essere guidati da Tommaso Minervini e dalla sua Giunta. Tra cinque anni daremo nuovamente la parola agli elettori che decideranno se avremo fatto bene o male. Auspico che l'onestà intellettuale di alcuni componenti dell'opposizione che hanno fatto parte dell'Amministrazione precedente per quattro anni, condividendo con lei l'attività svolta quotidianamente, condividano anche le linee programmatiche che voi stessi avete definito simili a quelle precedenti. Fare il contrario significherebbe essere ipocriti. Concludo augurando buon lavoro a tutti noi Consiglieri, alla Giunta e al nostro primo cittadino, il Sindaco della città Tommaso Minervini. Grazie.

**Presidente Robert Amato**

Grazie Consiglieria Petruzzelli. È iscritta a parlare la Consiglieria Amato.

**Consiglieria Angela Amato**

Buonasera a tutti. Un saluto particolare al Sindaco, alla Giunta, al Presidente Amato cui faccio le congratulazioni per l'elezione stasera. Sarò brevissimo come mi è stato chiesto, anche perché molte delle cose che avrei voluto dire nel mio intervento sono già state dette da chi mi ha preceduto dei Consiglieri di maggioranza e quindi non ho nessuna intenzione di fare esercizio di bella oratoria, ma ritengo che questo Consiglio comunale debba essere il fulcro dell'operatività di questa città. Ci tengo però a dire, a puntualizzare alcune cose. Io parlo a nome del gruppo Cuore Democratico, in cui sono stata eletta, una lista civica, una lista civica che non si è sciolta e quindi colgo l'occasione per ringraziare e salutare in questo consesso tutti coloro che si sono candidati in questa lista e soprattutto i tanti giovani che ancora oggi partecipano all'attività e a costruire quello che è il pensiero, le linee guida politiche di questo gruppo politico. Voglio anche salutare e fare gli auguri in particolare a Nicola Piergiovanni, a cui è stata data la delicata delega dei lavori pubblici. Siamo certi che questa Amministrazione con questa Giunta porterà a termine il programma che è riportato negli atti di questo



Consiglio comunale, o che farà il possibile per farlo, perché così come è stato detto, certo ci sono alcune cose che erano state già programmate nella scorsa Amministrazione e che non sono state completate, così come è stato già puntualizzato è chiaro che con due anni di pandemia e con tutte le problematiche che ha dovuto affrontare il Sindaco e la Giunta, senza dimenticare oltre ai problemi giudiziari anche i problemi di instabilità dovuti alle improvvise scoperte di differenze di vedute sull'attività di Giunta da un giorno all'altro, questo ovviamente porta ad un rallentamento dell'attività amministrativa. Quindi noi non possiamo che essere concordi con quelle che sono le linee programmatiche espresse dal Sindaco Tommaso Minervini, noi gli saremo accanto. Vorrei dire soltanto che a parole non si ottiene un atteggiamento costruttivo anche da parte dei cittadini e questa è una nostra precisa responsabilità. Abbassare i toni, dire le cose in maniera corretta, studiare i provvedimenti prima di parlare e invece di lanciare accuse o di dire cose poco rispondenti alla realtà è un modo educativo di fare il Consigliere comunale di cui tutti noi credo dobbiamo farci carico. Quando si fa riferimento a determinati fatti amministrativi bisogna essere onesti fino in fondo. Allora sentire parlare di palazzine sul mare, di questo ne abbiamo sentito parlare anche durante la campagna elettorale, quando sappiamo benissimo da dove viene la licenza alle palazzine sul mare, che non è certamente un prodotto di questa o della scorsa Amministrazione, ma viene da fatti avvenuti molto prima, legalità significa anche dover riconoscere i diritti acquisiti dei cittadini e dunque è inutile fare polemiche su cose che non esistono. Dire che questa Amministrazione non sappiamo come potrà portare a termine delle attività o delle azioni positive riguardo all'intrusione se è così disomogenea, diciamo così, se addirittura ci sono delle forze ultraconservatrice in questa Amministrazione, beh, io posso dire che forse chi lo dice non è opportunamente informato su quello che già nella scorsa Amministrazione è stato fatto a favore di alcune categorie quando altre Amministrazioni, molto più a sinistra, di cui io facevo parte, sono state costrette a non farlo perché forze politiche che invece si dicono di sinistra le hanno osteggiate. Siccome queste cose riguardano persone e non mi va di parlare di fatti privati lo dico soltanto a livello giusto conoscitivo ma purtroppo non posso andare nel particolare. Quindi quando si parla di portare avanti questo programma, questo programma non è nato dalla penna e dal pensiero di Tommaso Minervini, che da tiranno se l'è scritto e se l'è raccontato da solo. È il frutto di una condivisione, vi piaccia o non vi piaccia, di 11 liste che non sono 11 fantasmi ma che sono le 11 liste che voi stasera vedete qui presenti e anche quell'unica lista che non ha potuto esprimere Consigliere comunale è comunque coinvolta e sarà comunque presente nel portare avanti e nell'appoggiare l'attività di questa Amministrazione. Quindi io concludo qui, faccio gli auguri di buon lavoro a tutti e

mi auguro che veramente si crei un clima di collaborazione sulle cose reali, perché questa città ha bisogno veramente di cose concrete e non di chiacchiere perché sono le chiacchiere, a volte anche violente, che poi allontanano i cittadini dalla politica e li allontanano dal voto. Grazie.

**Presidente Robert Amato**

Grazie Consiglieria Amato. È iscritto a parlare il Consigliere Paparella.

**Consigliere Vito Paparella**

Buonasera a tutti. Grazie Sindaco, grazie Consiglieri, grazie Assessori, grazie a tutti i cittadini. Sono veramente onorato di aver avuto la possibilità di ricoprire questo ruolo che spero di essere all'altezza di fare con l'ufficio di Presidenza e quindi ringrazio di vero cuore tutti i Consiglieri che hanno riposto la fiducia in me. Questo è il mio primo intervento in Consiglio comunale, come potete immaginare, però non sono nuovo a questa Amministrazione perché sono stato già parte attiva nella scorsa Amministrazione in temi che ho sentito toccare e di cui vi chiedo di studiare un pochino meglio le carte perché c'è tanto da discutere su queste situazioni, farò delle piccole riprese, però per il momento voglio concentrarmi sul ringraziamento agli elettori che hanno dato la possibilità ad Ala Democratica, che è il movimento politico, il gruppo civico che rappresento qui in Consiglio comunale come capogruppo, che aveva una particolarità in questa campagna elettorale. Era una delle poche liste civiche dove era fortemente presente il gentil sesso e soprattutto molto rappresentato il mondo dell'educazione, dell'educazione scolastica e dell'educazione civica. Punti programmatici di cui noi ne abbiamo fatto una vera forza e i cittadini ci hanno dato ragione, ci hanno premiati facendoci guadagnare due seggi in Consiglio comunale. Quindi il mio più grande ringraziamento agli elettori ma soprattutto a quei candidati, a tutti i candidati, anche all'ultimo, quello che ha portato meno voti di tutti, che ha partecipato, quindi ha contribuito al grande risultato che non definisco nostro ma di questa Amministrazione. Premesso questo noi abbiamo messo giù dei punti programmatici che all'inizio li abbiamo utilizzati come slogan, più futuro, più inclusione, più cultura, più turismo, che volevano essere le basi da cui partire che erano in perfetta sintonia con il programma del Sindaco ed ecco perché noi sentiamo la necessità di appoggiare questo Sindaco, che è l'unica persona per quanto ci riguarda che sia capace di unire e riunire queste forze politiche, comprese le minoranze, a cui io chiedo di fare opposizione come dicevamo pocanzi costruttiva, perché una opposizione distruttiva non fa bene a nessuno e peraltro diciamo all'uomo della grande responsabilità, che io ho sempre definito così, dall'uomo delle grandi responsabilità abbiamo tanto da imparare, io per primo che sono nuovo

come Consigliere comunale e vorrei che ciascuno di noi prendesse un pezzettino da quell'uomo con cui ho vissuto anche momenti difficili. Ora non voglio mettere sulla situazione strappalacrime perché comunque gestire una città non è semplice, gestire una città significa prendersi delle grandi responsabilità, le responsabilità appartengono agli uomini e quindi a grandi uomini grandi responsabilità. Dobbiamo toccare necessariamente quei punti che abbiamo lasciato e quindi da lì noi ripartiamo. Per quanto riguarda la mia vecchia esperienza amministrativa, che tanto vecchia alla fine non è, di aprile scorso, dove mi ha visto presidente dell'azienda servizi municipalizzati, come ha detto benissimo la Consigliera Petruzzelli a cui vanno i miei complimenti per lo studio attento che ha fatto sulle problematiche che hanno causato la sporcizia, come voi la chiamate, anche io avrei voluto fare molto meglio, mi sarebbe piaciuto poter fare molto di più, ma i problemi ci sono stati. Quando devi fare i conti con quello che ti ha dato il padre di famiglia e alla fine devi decidere, pagare gli stipendi o non pagare gli stipendi, raccogliere il mastello o spazzare la strada, voglio vedere ciascun amministratore quale è la scelta che fa, spazzare la strada o raccogliere il mastello, perché poi i telefoni che scottano sono quelli degli amministratori pubblici che non vi lascio, non aggiungo altro. Senza toccare poi la questione degli aumenti delle discariche. Gli aumenti delle discariche ci hanno.. incontrollati, che nessuno si è occupato di calmierare, 2.850.000,00 euro in tre anni. 2.850.000,00 euro in tre anni. Allora qualcuno ha parlato di TARI, è arrivata la TARI a Molfetta, la TARI che paga Molfetta da dati ISPRA è nettamente inferiore a quella degli altri Comuni, quindi io prima che a me stesso devo fare i complimenti al Sindaco per non aver toccato o ritoccato la TARI. Come avete fatto? Questa è la domanda che ci dovete fare. Come avete fatto a pagare gli stipendi, le tasse, i fornitori ad onorare tutti gli impegni della città, a raccogliere tutti i mastelli. Ha sofferto la parte dei servizi. Ecco quello che abbiamo fatto. Qualcuno mi doveva dire il contrario. Come dovevamo fare? Dovevamo portare i debiti fuori bilancio? L'opposizione ci avrebbe aggredito per i debiti fuori bilancio. Non faceva parte delle nostre linee programmatiche. Ma siamo al collo di bottiglia ormai, dobbiamo trovare una soluzione, dobbiamo migliorare. La soluzione è perfettamente ed esattamente quella che diceva la Consigliera Petruzzelli. Le nuove impiantistiche, le nuove tecnologie, quelle che consentono alla città di risparmiare e a cui va data particolare attenzione. Ecco perché Sindaco noi ti saremo a fianco in tutta l'attività amministrativa che condurrà per l'ambiente e saremo molto sensibili anche alla parte del sociale, dove noi di assistenza ne facciamo e ne facciamo tanta, è noto, anche di inclusione sociale che in maniera silenziosa e virtuosa accoglie 120 extracomunitari di cui non si percepisce neanche la presenza, non si percepisce perché sono tutti quanti stabilmente occupati con le loro famiglie.

Viene attuato un programma di 18 mesi e poi vengono rimessi nel tessuto sociale come tutti noi. Dobbiamo stare attenti a quello che diciamo perché oggi viviamo in un momento dove c'è ancora la guerra, che non è tanto lontana da noi signori e nessuno ha fatto niente per essere migliori di quelle persone che oggi soffrono per colpa della guerra, per colpa dell'egocentrismo di qualcuno, di uno solo addirittura. C'è solo una persona che ha provocato tutto quello... noi non siamo più fortunati di loro, quindi dobbiamo essere attenti ai problemi degli altri, attenti ai problemi del territorio, come dicevo pocanzi l'unica persona a cui noi riusciamo ad affidare questo incarico di guidarci, di guidarci nel migliore dei modi, è il nostro Sindaco Tommaso Minervini. Per questo sulle linee programmatiche non abbiamo altro da dire che siamo favorevoli come gruppo civico Ala Democratica. Grazie.

**Presidente Robert Amato**

Grazie Consigliere Paparella. Non ho altri iscritti a parlare. Prego Sindaco.

**Sindaco Tommaso Minervini**

Allora, grazie a tutti gli intervenuti, grazie ai Consiglieri di maggioranza, Lanza, Poli, Nicola, Angela, Marco, Petruzzelli, Paparella e grazie a tutti gli intervenuti dei Consiglieri di opposizione. Voglio anche io sinceramente e convintamente ricordare il sindaco Guglielmo Minervini che oggi ricorre la sua data di morte. Nella distrazione, avevo appuntato questo, ma nella foga dell'intervento non l'ho ricordato. Chiedo scusa ma oggi è la data non soltanto di quello ma che coincide con un'altra data ahimè a me tristemente nota che è quella della strage di Bologna. Ringrazio davvero tutti gli intervenuti, ho preso appunti di tutti gli stimoli positivi e costruttivi. Come vedete anche gli interventi della maggioranza non sono stati interventi, come dire, di routine o di piaggeria, sono stati interventi stimolanti, che fanno delle analisi lucide. Questo significa che la maggioranza di questa città è una maggioranza civica ma che ha il senso dell'analisi politica e delle cose che è una maggioranza viva. Ringrazio anche gli interventi degli oppositori, ho preso appunti, ci sono alcuni spunti positivi, il resto onestamente fa parte di quella differenza tra il mondo del dire e il mondo del fare, del fare nell'ambito della miriade e soffocanti e schiaccianti condizioni burocratiche, economiche, di bilancio, di rapporti istituzionali che in una città ci sono. Credo che chiunque abbia fatto, io saluto tutti i giovani presenti in quest'aula, i nuovi Consiglieri comunali, ma tutti gli amministratori, Sindaci o Assessori, che hanno svolto questa attività sanno bene quant'è pesante, massacrante, difficile e che non sempre quello che vuoi puoi fare e questa è una differenza di vita tra quello che si dice, quello che si vuole e quello che si può fare. Per cui prendo nota e daremo delle risposte puntuali nell'ambito di questa

consiliatura quando porteremo i vari punti e i provvedimenti. Sul piano generale che dire? C'è chi mi chiede di spiegare le indagini. Si accorge da solo che è una domanda impropria. Chi dice che cosa significa l'esempio personale, esattamente quello. Quello di essere corretto sempre e non ho tema di smentita se sono ancora qua, altrimenti sarei scappato. Perché come ho sempre detto la prima coscienza critica degli atti amministrativi sono io. Poi se scrivo disostruzione (come da registrazione) (da intendersi "distruzione" come scritto nella proposta delle linee programmatiche) (incomprensibile) è sbagliato vabbè gravissimo certamente, vabbè va bene, okay, era ovvio che volevo dire disostruzione, ma il tipografo, andremo a contestare, non pagheremo la fattura al tipografo. Però riportiamo sulle cose serie e diciamo così sul piano della correttezza, io voglio che questa cosa sia chiara e la voglio dimostrare fino in fondo. Credo che le istituzioni meritano il rispetto e non meritano la violenza verbale che è stata scritta, né istituzionale e né personale, perché questo, come diceva un grande vescovo, la violenza verbale degli intellettuali autorizza e arma la violenza fisica di colui il quale poi anche lui vuole le ragioni da parte delle istituzioni... Una lezione che evidentemente non abbiamo imparato. Mi auguro e sono convinto da questo discorso della maggioranza, perché un altro brutto problema dei Sindaci è quello di rimanere soli nelle decisioni, ma con una maggioranza di giovani come questi, dagli interventi che ho sentito, sono certo che non sono e non rimango solo. Vedete, a chi ha parlato, ha voluto spiegare, Consigliere Spadavecchia, della eziologia del suo movimento, ma lo dico senza polemiche, con grande rispetto... Spaccavento, mi scusi, i dati elettorali li avete analizzati, l'ha fatto lucidamente Infante all'inizio, un mondo riformista, socialista, cattolico, eccetera, probabilmente, ripeto, lo dico con spirito costruttivo perché vengo da quel mondo, dovrebbe farsi una seria riflessione critica del perché siamo arrivati a questa, quella parte è arrivata a questo minimo storico, fermo restando poi come dire alcune formazioni che fanno della denuncia sistematica il core business della loro attività politica, ma questo lo lascio alla valutazione loro e dei cittadini. Sono veramente dispiaciuto dell'intervento della rappresentante del PD, della Consigliera Azzollini, sono veramente mortificato, un intervento imprudente e di (incomprensibile) unica. Veramente lo archivio semplicemente perché ha la stessa età di mia figlia, diciamo così. Mi auguro che sia uno spirito giovanile che non ha riflettuto e non credo proprio, conoscendola, che lei possa dare a me lezioni di etica e di moralità. Non credo proprio. Forse il contrario. Credo che anche lo stesso PD debba fare una approfondita riflessione sul ruolo che ha giocato nell'ultima parte della consiliatura, dopo essere stata parte integrante della precedente. Deve fare una seria riflessione. A questo punto devo dire meno male che ci siamo noi, meno male che io insieme a tante altre persone che sono qui presenti in quest'aula si sono

sobbarcate la fatica, l'enorme fatica di mettere insieme tante liste, tante persone, tanti rappresentanti di ceti imprenditoriali, sociali, che ha tenuto e che tiene la tenuta sociale e comunitaria di questa città. Meno male, meno male perché era una intuizione che si ebbe nel lontano 2016 quando appunto si faceva una lucida analisi della situazione locale e con altre persone, con poche persone che vedo qui sedute, sia nei banchi sia nel pubblico, ci siamo sobbarcati la fatica di mettere insieme questo blocco sociale, economico, politico, civico che tiene ancora nelle pur mille difficoltà la guida e il prestigio di questa città, che voi dite in un modo, ma che a livello di Città Metropolitana, che a livello regionale, che anche a livello nazionale ha avuto in questi ultimi anni una alta considerazione e un'alta crescita. Questo vogliamo fare. Questo vogliamo fare sapendo che le forze politiche, sono le forze politiche.. quelle nazionali, sono forze importanti ma proprio perché sono importanti devono sobbarcarsi la responsabilità e la fatica di mettere insieme i Governi, gli esecutivi, le maggioranze e non praticare la facile, come dire, denuncia o la facile aggressione. Mi auguro, sul piano generale ci sono le politiche tra qualche settimana credo, il 25 settembre, spero che si faccia una riflessione complessiva, anche se io ripeto non voglio assolutamente entrare nelle questioni politiche generali, non l'ho mai fatto in cinque anni, però diciamo sono stato tirato per i pochi capelli che mi sono rimasti da qualche intervento veramente imprudente e, come dire, auguro davvero che si possa risollevare una questione di credibilità di forze politiche tant'è che gli ultimi Governi hanno dovuto ricorrere a personaggi esterni, tecnici, perché non si riusciva a comporre un quadro politico. Ringrazio ripeto degli spunti positivi che mi avete dato tutti, la maggioranza e l'opposizione e siccome sono abituato e cresciuto a prendere sempre la pars costruens e a rigettare o a difendermi dalla pars destruens io vi ringrazio tutti e con questo, qui non c'è voto Presidente, c'è la discussione, finisce qui, auguro a tutti un buon lavoro, soprattutto a tutti i Consiglieri giovani, a tutti questi che sono stati eletti per la prima volta e anche alla mia squadra di governo e un ringraziamento ultimo e rinnovo a tutti coloro i quali, ai 260 candidati e a tutti gli elettori che nonostante la debacle sul piano dell'affluenza alle urne, generalizzata, da noi è un trend che dura da 20 anni, dal 94 in giù dura questo trend in diminuzione, però per fortuna che c'erano queste 11 liste che hanno tenuto questo blocco. Grazie e buon lavoro a tutti.

**Presidente Robert Amato**

Grazie Sindaco. Avevo già anticipato che non ci fosse il voto sulla relazione, quindi esauriti gli interventi dei Consiglieri il Consiglio comunale prende atto delle linee programmatiche delle azioni e dei progetti che l'Amministrazione comunale intende perseguire nel corso del mandato amministrativo, il cui testo è

parte integrante del presente atto.

**Punto n. 8 all'Ordine del Giorno: Determinazioni degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune e del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni - art.42, lett. m) del D.Lgs n. 267/2000 e art. 30 comma 3° dello Statuto Comunale**

**Presidente Robert Amato**

Chiuso il punto 7 passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno, punto 8, "Determinazioni degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune e del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni, articolo 42 lettera M) del decreto legislativo numero 267 del 2000 e articolo 30 comma 3 dello statuto comunale". Prego Sindaco, c'è una relazione?

**Sindaco Tommaso Minervini**

Al primo Consiglio di insediamento c'è per legge da determinare gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso le partecipate. Attualmente le partecipate non hanno consigli di amministrazione ma in ogni caso è un obbligo di legge fare questo. Noi proponiamo la pedissequa procedura, le stesse determinazioni non solo del 2017 ma quelle delle consiliature precedenti, in quanto sapete bene ovviamente che c'è un avviso pubblico, uno scrutinio, una valutazione comparativa, ma sul piano giuridico sostanziale sono nomine fiduciarie del Sindaco. Quindi noi proponiamo lo stesso schema che ormai da tre, quattro consiliature è sempre quello per quanto concerne le determinazioni degli indirizzi per le partecipate. Ovviamente una volta approvato questo ci saranno gli avvisi pubblici e così via per le due partecipate, perché il consiglio di amministrazione dell'MTM ha ancora validità credo per un altro anno più o meno. Grazie.

**Presidente Robert Amato**

Grazie Sindaco. Il Consigliere Gagliardi, firmatario di un emendamento insieme al Consigliere Spaccavento, alla Consigliera Azzollini e al Consigliere Rutigliano, presenta un emendamento. Prego Aldo di distribuire il testo. Un attimo solo Consigliere. Prego Consigliere Gagliardi.

**Consigliere Domenico Gagliardi**

Grazie Presidente. In premessa spiego le ragioni dell'emendamento, poi procedo a leggerlo, anche se l'avete distribuito a tutti, quindi non vorrei essere ridondante. Comunque è breve, quindi non prenderò molto tempo. La logica che ha spinto noi quattro Consiglieri di opposizione, quindi Spaccavento, Azzollini, Rutigliano e Gagliardi, a presentare questo emendamento è figlia di quella che riteniamo essere una delle emergenze cittadine, che è quella che in questo periodo



ancora di più risulta tale della gestione in particolar modo delle partecipate. Da più parti giungono sollecitazioni da parte della cittadinanza, in parte già i Consiglieri che sono intervenuti hanno rappresentato alcune delle criticità più importanti, a mero titolo esemplificativo posso parlare della sporcizia in città, quindi del decoro dal punto di vista dei rifiuti, ma anche sullo sfalcio delle erbe per quanto riguarda l'attività di altre aziende partecipate. Quale è l'obiettivo di questo emendamento? Quello che la nomina, che sappiamo essere fiduciaria, avvenga però sulla base di criteri che pongano al centro della scelta la professionalità delle figure che vengono nominate per rappresentare l'ente all'interno di istituzioni, all'interno di aziende e all'interno di istituzioni. Quindi riteniamo che un passo in avanti verso la meritocrazia, di cui credo che in questa assise tutti riteniamo essere volano per lo sviluppo e il miglioramento di quelle che sono le attività da svolgere nella nostra città, possa essere molto importante affinché una figura con un alto livello di competenza, abbiamo preparato con i Consiglieri, abbiamo parlato di professionalità e comprovata competenza ed esperienza tecnica, giuridica ed amministrativa, questo è il cuore dell'emendamento, affinché non vengano fatte le nomine soltanto per aspetti fiduciari o politici come avviene, ma avvengano sulla base di criteri oserei dire quasi oggettivi sulla base di quelle che sono le competenze e le preparazioni dei candidati, perché soltanto con soggetti tecnici o comunque molto preparati sul punto si può andare incontro, si possono realmente soddisfare quelli che sono i bisogni che non noi, guardi Presidente, Sindaco, non sono bisogni che avverte l'opposizione, una parte o l'altra opposizione (incomprensibile) che avvertono i cittadini e sono sicuro che potremo trovare non soltanto nelle altre opposizioni ma anche nella maggioranza terreno fertile su questo emendamento, che io reputo essere emendamento di buon senso. Non lo definirei neanche di parte. Un emendamento di buon senso che vuole mettere la città al primo posto, la pulizia al primo posto, il miglior servizio possibile per quanto riguarda ad esempio la MTM, la Multiservizi, la ASMA, per citare soltanto alcune che sono ovviamente le tre partecipate più rilevanti e quindi servizi vari, pulizia e trasporto urbano. Procedo Presidente, se mi dà il consenso, alla lettura dell'emendamento. Andrebbe aggiunta fondamentalmente al punto 2 la lettera E. Lo leggo testualmente così da poter seguire tutti. Alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale di Molfetta avente ad oggetto determinazioni degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune e del Consiglio presso enti, aziende, istituzioni, articolo 42 lettera M del decreto legislativo numero 267 del 2000 e articolo 30 comma terzo dello statuto comunale, al punto 1.1 della lettera A, virgolettato requisiti soggettivi, dopo la lettera D è aggiunta la seguente lettera. Quindi riporto integralmente la lettera E che chiediamo di aggiungere nel determinato ed è "essere scelti secondo criteri di

professionalità e competenza fra persone che abbiano maturato una comprovata e documentata esperienza tecnica, giuridica o amministrativa, che risulti adeguata alle specifiche caratteristiche della carica che deve essere ricoperta e svolta e all'attività svolta dall'ente, azienda o istituzione per cui vengono nominati o designati". Grazie Presidente.

**Presidente Robert Amato**

Grazie Consigliere Gagliardi. Ci sono interventi? Prego Consigliere Infante.

**Consigliere Giovanni Infante**

Allora, questo emendamento proposto a me appare inadeguato e fuori luogo per un motivo. Noi siamo qui in veste di politici. I politici sono quelli che hanno, un emendamento del genere può far pensare che si voglia dare una risposta a quelle che sono le debolezze della politica scegliendo praticamente indirizzi e modalità con cui le partecipate vanno portate avanti e queste scelte vengono appaltate a degli iper tecnici. In realtà le partecipate hanno già i loro tecnici, hanno già i loro direttori e la stessa cosa hanno gli Assessori, gli Assessori sono i politici, gli Assessori lavoreranno con i tecnici, con i direttori, che sono le figure in qualche modo deputate a questo compito. Del resto poi sono andato, io avevo, sapevo di questo emendamento prima, sono andato a controllare in qualche modo il TUEL e ci sono tutte le norme minime insomma previste dal TUEL, ricapitolano in qualche modo quella che è una scelta assolutamente politica. Poi non penso che questo emendamento posto ad acta per creare un impedimento a una persona che eventualmente abbia già investito questo compito in una precedente Amministrazione, alla fine questa persona possa essere da questo emendamento tirato via perché nel frattempo avrebbe maturato proprio quell'esperienza che in questo emendamento viene richiamata. Quindi pensiamo che alla fine, per me è un emendamento inutile, che non aggiunge nulla di più. Poi se lo si vuole votare lo si voti, è del tutto ridondante rispetto a quello che è lo spirito che dovrebbe guidare l'applicazione delle regole che portano alla scelta di un manager delle partecipate. Grazie.

**Presidente Robert Amato**

Grazie Consigliere Infante. Prego Sindaco.

**Sindaco Tommaso Minervini**

Ringrazio l'intervento del Consigliere Infante e su quello spirito dell'intervento chiedo all'aula di rigettare questa proposta, perché, appunto, qua non si tratta di nominare il direttore delle aziende, si tratta di nominare i consigli di amministrazione e sono le stesse regole che sono valse dai tempi di Guglielmo

Minervini in poi, da quando esiste il testo unico del 2000. Già in precedenza, c'era il 142 mi pare, c'era il testo precedente che era pedissequo su questa cosa e voglio ricordare che a parte il presidente Minervini che ha fatto malissimo nel 94 all'ASM però il presidente Ferri, il presidente Zaza, senza citare i presenti, che sono tutte persone inaffidabili, credo che abbiano fatto un ottimo lavoro in quel periodo alle municipalizzate. Tenete conto che i nostri emolumenti, ma questo non significa niente, così come i Consiglieri comunali prendono, le indennità sono ferme al 1994, in discesa perché le finanziarie le hanno tagliate, ma chiedevo prima all'MTM prendono, i nostri emolumenti sono veramente quelli delle partecipate, ma a parte tutto andremmo a confondere l'idea dell'indirizzo gestionale dell'indirizzo con l'esecutività. Quello che abbiamo, abbiamo un grande problema, quello di dotare di personale tecnico direttivo adeguato tutte e tre le partecipate e questo è un problema che abbiamo cominciato a discutere in maggioranza e ci siamo posti. Ma andare a snaturare i criteri, le determinazioni che abbiamo seguito da 20 anni a questa parte e che poi nella ratio della normativa generale sono sempre rapporti fiduciari, perché vi ricordo che le partecipate sono al 100 per cento comunali e quindi rispondono al Sindaco e al socio di maggioranza, per cui poi dopodiché anche una cosa del genere, presentata a due minuti prima della votazione, come dire, impone delle riflessioni che non si ha il tempo di capire che disallineamenti provoca. Per tutta questa serie di ragioni, ma anche perché questa città ha sempre avuto queste determinazioni e ripeto non cito né i presenti né me stesso che ho fatto parte delle municipalizzate e non avevo mai fatto, mai amministrato una municipalizzata, per cui in quel periodo, cito quelli che sono venuti dopo di me, cito persone che forse voi conoscete, Ferri, Zaza, eccetera che non avevano questa esperienza e hanno fatto bene, perché è un ruolo completamente diverso. Quindi chiedo all'aula di votare contro questo emendamento e di votare il provvedimento così come proposto dall'Amministrazione.

**Presidente Robert Amato**

Grazie Sindaco. C'è il Consigliere Logrieco che ha chiesto la parola.

**Consigliere Adamo Logrieco**

Relativamente all'emendamento proposto a prima firma del Consigliere Gagliardi il gruppo consiliare di Fratelli d'Italia si rende conto di quella che è la ratio che voleva trasmettere il Consigliere Gagliardi e quelli che sono gli scopi ultimi e il Sindaco giustamente fa riferimento agli ultimi 20 anni, si fa notare che comunque alla fine anche gli indirizzi di gestione, soprattutto con il passare degli anni, in cui si è molto complicata la gestione di una partecipata, io penso che la mozione proposta dal Consigliere Gagliardi, nonostante apparteniamo ad aree

politiche diverse, sia effettivamente una proposta di emendamento di buon senso e quindi personalmente dichiaro che il gruppo consiliare di Fratelli d'Italia voterà favorevolmente a tale emendamento. Grazie.

**Presidente Robert Amato**

Grazie Consigliere Logrieco. Ha chiesto la parola il Consigliere Spaccavento.

**Consigliere Felice Spaccavento**

Velocemente, la cosa che secondo me va bandita in un discorso è sempre abbiamo fatto sempre così. Io, diciamo, è una cosa che temo molto, anche nel mio lavoro, quando dico ma noi abbiamo fatto sempre così è quella che mi fa più paura. Secondo me nell'ottica della complessità ormai delle municipalizzate andare a dare più competenza perché in realtà quello che noi viviamo in questi momenti in qualsiasi ambito è proprio la scarsa competenza. Poi è chiaro che la storia è storia, ma siamo al 2020, il mondo cambia e cambia tanto e da cinque anni fa sono cambiate tante cose, la complessità dei fenomeni è diversa, quindi dare un senso, abbiamo fatto sempre così è una cosa che va pensata. Secondo me bisogna sempre più pensare al meglio, cambiare ovviamente non rivoluzionare, ma dare un tocco in più ogni volta un gradino in più serve sempre. Questa è la mia umile opinione. Grazie.

**Presidente Robert Amato**

Grazie Consigliere Spaccavento. Ha chiesto la parola il Consigliere Binetti.

**Consigliere Mauro Binetti**

Grazie Presidente. Semplicemente per dire che nel merito l'emendamento Gagliardi lo riteniamo favorevole, ma nulla toglie ovviamente Sindaco l'agire, l'indirizzo politico dell'Assessore, quindi una collaborazione con una figura professionale in realtà credo che non trovo nessun problema anche nell'indirizzo politico, anche perché lei diceva l'indirizzo spetta al Sindaco. Giusto. Spetta al Sindaco e infatti noi le raccomandiamo una scelta di restringere un po' la cerchia con dei criteri che vadano a ricoprire quello che è un alto profilo. Quindi a nome della lista civica Molfetta Nostra e a nome del capogruppo Obiettivo Molfetta siamo favorevoli all'emendamento.

**Presidente Robert Amato**

Grazie Consigliere Binetti. Se non ci sono altri interventi pongo in votazione l'emendamento. Favorevoli? 7. Contrari? 13. Astenuti? L'emendamento è respinto. Allora, discussione sulla relazione del punto all'ordine del giorno numero 8. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Gagliardi.

**Consigliere Domenico Gagliardi**

Ovviamente il rigetto da parte dell'aula dell'emendamento fa sì che io come Molfetta Libera voterò in maniera contraria perché ritenevo e lo sottolineo, ma l'hanno sottolineato anche altri colleghi Consiglieri, si è persa un'occasione a mio modestissimo modo di vedere le cose, perché si poteva davvero fare un salto in avanti vista la situazione grave di questo periodo. Sono molto d'accordo con Felice Spaccavento che dice non perché tutto è stato così deve sempre andare avanti così. Non voglio citare Marx o altri però effettivamente è così. Sarebbe stato un bel passo in avanti e anche una bella occasione di collaborazione secondo me tra maggioranza e opposizione questa, però ne prendiamo atto e io voterò in maniera contraria rispetto al provvedimento. Grazie Presidente.

**Presidente Robert Amato**

Grazie Consigliere Gagliardi. Ci sono altri interventi per dichiarazioni di voto?

**Consigliere Felice Spaccavento**

Anche io voto contrario.

**Presidente Robert Amato**

Prego.

**Consigliere Mauro Binetti**

Grazie Presidente. A nome del gruppo di Fratelli d'Italia e le liste civiche Molfetta Nostra e Obiettivo Molfetta noi ci asteniamo al provvedimento. Ovviamente volevo giustificare anche la questione per il semplice fatto che volevamo, come diceva il Consigliere Gagliardi, semplicemente proporre questa opportunità e creare una semplice collaborazione in questo caso tra maggioranza e minoranza nell'interesse comune, senza nulla togliere a chi fino ad oggi ha ricoperto le cariche politiche. Semplicemente la vediamo nettamente un po' diversa perché ci aspettavamo che guardare una figura professionale non politica che guardasse dall'esterno un po' una visione di città diversa sarebbe stato migliore rispetto a quella che fino ad oggi c'è stata.

**Presidente Robert Amato**

Grazie Consigliere Binetti. Se non ci sono altri interventi pongo in votazione il punto numero 8 all'ordine del giorno. Favorevoli? Contrari? 4. Astenuti? Il provvedimento è approvato. Consigliere Ancona.

**Consigliere Antonio Ancona**

Presidente, chiedo l'immediata esecutività del provvedimento.

**Presidente Robert Amato**

Votiamo per l'immediata esecutività della delibera. Favorevoli? 14. Contrari? Fermiamoci un attimo. Gli astenuti, scusate. Scusate, i contrari all'esecutività del provvedimento? Scusate, possiamo ripetere la votazione per cortesia? Favorevoli? 16. Contrari? Nessuno. Astenuti? Il provvedimento è esecutivo. Abbiamo terminato i punti all'ordine del giorno. Sono le 21:14. Dichiaro la seduta chiusa.

***I lavori del Consiglio comunale di Molfetta del 02.08.2022 terminano alle ore 21.14.***